



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"

RARC07000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006863** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 156** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 194** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'I.P.S. "OLIVETTI-CALLEGARI" accoglie studenti che provengono, oltre che dalla ampia area del territorio comunale, anche dall'area provinciale. Infatti, oltre il 50% degli alunni sono pendolari. L'Istituto risulta ampiamente raggiungibile a qualsiasi ora con le varie linee dei trasporti pubblici. In aggiunta sono previsti dei pullman navetta esclusivi per gli studenti del nostro Istituto, con andata e ritorno da piazza Caduti e dalla stazione ferroviaria.

Nello svolgimento del proprio intervento educativo-didattico, sono molti i rapporti che l'Istituto Olivetti-Callegari intreccia con il territorio.

L'economia della Provincia di Ravenna è contraddistinta dalla presenza di un ricco tessuto di piccole e medie imprese in tutti i settori produttivi: energetico, agroalimentare, informatico e terziario. Le numerose attività industriali, meccaniche, edili, chimiche, agroalimentari, delle ceramiche, calzaturiere, tessili e dell'abbigliamento si affiancano ad una agricoltura d'avanguardia organizzata in filiere produttive e commerciali e ad industrie orientate all'esportazione grazie alla forte espansione del porto di Ravenna.

In raccordo con i bisogni formativi del territorio, il nostro Istituto adegua la sua offerta formativa in modo tale che le professionalità in uscita siano in linea con le esigenze di imprese e aziende.

Gli enti e le figure del territorio con cui si instaurano proficui e continuativi rapporti di collaborazione possono essere così riassunti:

- Enti di Formazione Professionale
- Associazioni di Categorie
- Imprese private e della Pubblica Amministrazione



- Studi Legali e Commerciali
- Esperti del mondo del lavoro
- Associazioni Culturali e Sociali
- Università

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello mediano dell'indice ESCS (fonte INVALSI) è eterogeneo, per alcune classi risulta medio - basso, per altre il livello risulta medio - alto. Il numero e la composizione della popolazione scolastica consente di elaborare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa teso a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie, grazie anche al numero di laboratori tecnici e tecnologici e alla strumentazione didattica di cui la scuola dispone. La popolazione scolastica è di provenienza eterogenea; numerosi sono i trasferimenti in ingresso da altre scuole nel corso dell'anno. La presenza di alunni stranieri è circa il 24%. Gli alunni diversamente abili inclusi sono circa il 10%. Gli studenti con DSA e con altri BES sono circa il 27%. La scuola è particolarmente attenta ai bisogni degli allievi con BES/DSA o con L. 104/92 e, in generale, a quelli delle categorie più deboli. L'Istituto promuove il valore della diversità e l'educazione alla convivenza civile per favorire l'accoglienza e l'inclusione.

Vincoli:

Numerosi ingressi durante l'anno scolastico con relative difficoltà di inserimento nel percorso didattico-educativo e necessità di riallineamento. Ridotta partecipazione alla vita scolastica delle famiglie, soprattutto di alunni stranieri e con BES legati a svantaggio socio-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto accoglie studenti che provengono sia dal territorio comunale che dall'area provinciale. Nello svolgimento del proprio intervento educativo didattico, sono molti i rapporti che l'Istituto intreccia con il territorio. L'economia della Provincia di Ravenna è contraddistinta dalla presenza di un ricco tessuto di piccole e medie imprese in tutti i settori produttivi: energetico, agroalimentare, informatico e terziario. Le numerose attività industriali, meccaniche, edili, chimiche, agroalimentari, delle ceramiche, calzaturiere, tessili e dell'abbigliamento si affiancano ad una agricoltura d'avanguardia organizzata in filiere produttive e commerciali e ad industrie orientate all'esportazione grazie alla forte espansione del porto di Ravenna. In raccordo con i bisogni formativi



del territorio, il nostro istituto adegua la sua offerta in modo tale che le professionalità in uscita siano in linea con le esigenze di imprese e aziende. Gli enti e le figure del territorio con cui si hanno rapporti di collaborazione, in particolare per la realizzazione dei percorsi PCTO, sono: * Enti di Formazione Professionale * Associazioni di Categoria * Imprese private e della Pubblica Amministrazione * Studi Legali e Commerciali * Esperti del mondo del lavoro * Associazioni Culturali e Sociali * Università. L'azienda dei trasporti viene incontro alle esigenze degli studenti. Nell'ottica di educare insieme sono state attivate reti con il territorio.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della città è lievemente superiore al dato regionale. Nonostante i rapporti positivi con il mondo del lavoro, si registrano difficoltà nell'accedere a contributi finanziari da parte di imprenditori locali. La mancanza di un Comitato Tecnico Scientifico non contribuisce ad instaurare relazioni più forti con l'imprenditoria locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha usufruito delle seguenti risorse: finanziamenti di fondazioni bancarie su progetti specifici; PON per l'innovazione tecnologica; entrate finanziarie dalla gestione del bar interno e dalla presenza di distributori automatici di cibi e bevande; finanziamenti leFP; finanziamenti PCTO (ex Alternanza scuola lavoro); collaborazioni gratuite di esperti del mondo del lavoro. L'edificio risponde alle norme di sicurezza. La sede è raggiungibile anche con servizio navetta dalla stazione dei treni. Tutte le aule sono dotate di pc e proiettore/LIM, con collegamento a internet. L'istituto dispone di una palestra, di una sala attrezzi, di una pista esterna di atletica, di laboratori multimediali (1 mobile), di vari laboratori con apparecchiature per il settore meccanico, elettrico, elettronico e di un bar. La Biblioteca è stata oggetto di recente riqualificazione ed è inserita nella Rete del territorio. Inoltre sono presenti aule speciali dedicate a progetti rivolti agli alunni diversamente abili (centro stampa, psicomotricità, aula studio). Recentemente l'Istituto è stato oggetto di un importante intervento di ristrutturazione e adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di riqualificazione di spazi interni ad opera dell'Ente proprietario.

Vincoli:

Limitati contributi volontari degli studenti. Finanziamenti del Miur vincolati. Spazi non pienamente sufficienti rispetto al tasso di crescita degli iscritti. Ritardo nell'assegnazione dei fondi rispetto alla progettazione e realizzazione delle attività. Numero limitato di aule speciali rispetto al fabbisogno e al numero di alunni diversamente abili.

Risorse professionali



Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato sono il 47%, di cui il 45,9% supera i 55 anni d'età, in linea con la media nazionale. Fino ai 44 anni d'età la percentuale risulta lievemente superiore al riferimento nazionale. Il 68% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 5 anni di servizio nel nostro Istituto, garantendo stabilità e continuità didattica. Il personale docente possiede adeguata esperienza e preparazione disciplinare e informatica. Tutto il personale è formato per l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 e per l'utilizzo del registro elettronico. La percentuale delle figure professionali per l'inclusione è in linea con il dato regionale e nazionale

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato (53,2%) è ben maggiore rispetto al benchmark, non garantendo la continuità didattica e imponendo alla scuola una ridefinizione annuale del proprio assetto organizzativo. Un'elevata percentuale di docenti con età superiore ai 55 anni (45,9%) non è garanzia di un percorso di rinnovamento metodologico - didattico, in risposta alle esigenze delle nuove generazioni. La percentuale di assenza per malattia del personale docente e ATA risulta superiore alla media di riferimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello mediano dell'indice ESCS (fonte INVALSI) è eterogeneo, per alcune classi risulta medio - basso, per altre il livello risulta medio - alto. Il numero e la composizione della popolazione scolastica consente di elaborare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa teso a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie, grazie anche al numero di laboratori tecnici e tecnologici e alla strumentazione didattica di cui la scuola dispone. La popolazione scolastica è di provenienza eterogenea; numerosi sono i trasferimenti in ingresso da altre scuole nel corso dell'anno. La presenza di alunni stranieri è circa il 24%. Gli alunni diversamente abili inclusi sono circa il 10%. Gli studenti con DSA e con altri BES sono circa il 27%. La scuola è particolarmente attenta ai bisogni degli allievi con BES/DSA o con L. 104/92 e, in generale, a quelli delle categorie più deboli. L'Istituto promuove il valore della diversità e l'educazione alla convivenza civile per favorire l'accoglienza e l'inclusione.

Vincoli:

Numerosi ingressi durante l'anno scolastico con relative difficoltà di inserimento nel percorso didattico-educativo e necessità di riallineamento. Ridotta partecipazione alla vita scolastica delle famiglie, soprattutto di alunni stranieri e con BES legati a svantaggio socio-culturale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto accoglie studenti che provengono sia dal territorio comunale che dall'area provinciale. Nello svolgimento del proprio intervento educativo didattico, sono molti i rapporti che l'Istituto intreccia con il territorio. L'economia della Provincia di Ravenna è contraddistinta dalla presenza di un ricco tessuto di piccole e medie imprese in tutti i settori produttivi: energetico, agroalimentare, informatico e terziario. Le numerose attività industriali, meccaniche, edili, chimiche, agroalimentari, delle ceramiche, calzaturiere, tessili e dell'abbigliamento si affiancano ad una agricoltura d'avanguardia organizzata in filiere produttive e commerciali e ad industrie orientate all'esportazione grazie alla forte espansione del porto di Ravenna. In raccordo con i bisogni formativi del territorio, il nostro istituto adegua la sua offerta in modo tale che le professionalità in uscita siano in linea con le esigenze di imprese e aziende. Gli enti e le figure del territorio con cui si hanno rapporti di collaborazione, in particolare per la realizzazione dei percorsi PCTO, sono: * Enti di Formazione Professionale * Associazioni di Categoria * Imprese private e della Pubblica Amministrazione * Studi Legali e Commerciali * Esperti del mondo del lavoro * Associazioni Culturali e Sociali * Università. L'azienda dei trasporti viene incontro alle esigenze degli studenti. Nell'ottica di educare insieme sono state attivate reti con il territorio.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della città è lievemente superiore al dato regionale. Nonostante i rapporti positivi con il mondo del lavoro, si registrano difficoltà nell'accedere a contributi finanziari da parte di imprenditori locali. La mancanza di un Comitato Tecnico Scientifico non contribuisce ad instaurare relazioni più forti con l'imprenditoria locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Finanziamenti di fondazioni bancarie su progetti specifici. PON per l'innovazione tecnologica. Entrate finanziarie dalla gestione del bar interno e dalla presenza di distributori automatici di cibi e bevande. Finanziamenti leFP. Finanziamenti PCTO (ex Alternanza scuola lavoro). Collaborazioni gratuite di esperti del mondo del lavoro. L'edificio risponde alle norme di sicurezza. La sede è raggiungibile anche con servizio navetta dalla stazione dei treni. Tutte le aule sono dotate di pc e proiettore/LIM, con collegamento a internet. L'istituto dispone di una palestra, di una sala attrezzi, di una pista esterna di atletica, di laboratori multimediali (1 mobile), di vari laboratori con apparecchiature per il settore meccanico, elettrico, elettronico e di un bar. La Biblioteca è stata oggetto di recente riqualificazione ed è inserita nella Rete del territorio. Inoltre sono presenti aule speciali dedicate a progetti rivolti agli alunni diversamente abili (centro stampa, psicomotricità, aula studio).



Recentemente l'Istituto è stato oggetto di un importante intervento di ristrutturazione e adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di riqualificazione di spazi interni ad opera dell'Ente proprietario.

Vincoli:

Limitati contributi volontari degli studenti. Finanziamenti del Miur vincolati. Spazi non pienamente sufficienti rispetto al tasso di crescita degli iscritti. Ritardo nell'assegnazione dei fondi rispetto alla progettazione e realizzazione delle attività. Numero limitato di aule speciali rispetto al fabbisogno e al numero di alunni diversamente abili.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato sono il 47%, di cui il 45,9% supera i 55 anni d'età, in linea con la media nazionale. Fino ai 44 anni d'età la percentuale risulta lievemente superiore al riferimento nazionale. Il 68% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 5 anni di servizio nel nostro Istituto, garantendo stabilità e continuità didattica. Il personale docente possiede adeguata esperienza e preparazione disciplinare e informatica. Tutto il personale è formato per l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 e per l'utilizzo del registro elettronico. La percentuale delle figure professionali per l'inclusione è in linea con il dato regionale e nazionale

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato (53,2%) è ben maggiore rispetto al benchmark, non garantendo la continuità didattica e imponendo alla scuola una ridefinizione annuale del proprio assetto organizzativo. Un'elevata percentuale di docenti con età superiore ai 55 anni (45,9%) non è garanzia di un percorso di rinnovamento metodologico - didattico, in risposta alle esigenze delle nuove generazioni. La percentuale di assenza per malattia del personale docente e ATA risulta superiore alla media di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	RARC07000X
Indirizzo	VIA UMAGO, 18 RAVENNA 48122 RAVENNA
Telefono	0544420329
Email	RARC07000X@istruzione.it
Pec	RARC07000X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.olivetticallegari.edu.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI COMMERCIALI
- OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni 687

Plessi

CORSO SERALE MANUT. E ASS. TEC.CALLEGARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI



Codice	RARC070509
Indirizzo	VIA UMAGO N. 18 RAVENNA 48122 RAVENNA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'istruzione professionale cambia e si rinnova profondamente in base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 61 del 13 aprile del 2017 e successivo regolamento attuativo D.M. n.92 del 24 maggio 2018.

Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti agli studenti, il processo di riforma si concretizza in un nuovo modello organizzativo basato su un nuovo modello didattico, improntato sulla personalizzazione degli apprendimenti, sulla didattica per competenze (UDA), sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori e su una integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze.

Queste le novità:

- Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare ed indirizzare gli studenti in tutto il corso di studi;
- Maggiore flessibilità;
- Materie aggregate per assi culturali;
- Più ore di laboratorio per privilegiare l'apprendimento in contesti operativi.
- Un biennio unitario, seguito da un triennio le cui finalità mirano a consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze di ciascun indirizzo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Meccanico	3
	Multimediale	6
	Saldatura	1
	Centro stampa	1
	Simul Impresa	1
	Psicomotricità	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Speciali	4
Strutture sportive	Palestra	1
	Sala attrezzi	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

Approfondimento

L'istituto OLIVETTI-CALLEGARI nella sua sede ha a disposizione dei suoi utenti:

- 34 aule dotate di monitor digitali interattivi touch screen e computer con collegamento ad internet, con l'accesso alla piattaforma Cloud Office 365 dove è possibile condividere lezioni e materiale didattico con gli alunni. E' stato possibile accedere a finanziamenti PON FESR per consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen - che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive - in tutte le classi, con priorità per quelle che erano ancora sprovviste di lavagne digitali; è stato poi possibile adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche in modo da accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.
- 1 aula MAGNA attrezzata per conferenze e riunioni collegiali
- 6 aule laboratori multimediali
- 1 laboratorio multimediale mobile
- 9 laboratori per le classi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica, con ampio equipaggiamento di macchine utensili, CNC ed apparecchiature proprie del settore meccanico, elettrico ed elettronico
- 1 laboratorio mobile di scienze integrate e didattica digitale, grazie ai fondi PON FESR, che permette agli studenti di apprendere i saperi essenziali delle STEM tramite l'utilizzo di app specifiche e connessioni al PC e la possibilità di registrare le lezioni svolte ai fini delle condivisioni sulla piattaforma cloud già in uso nell'Istituto.
- 1 palestra ed una sala attrezzi
- 1 pista di atletica rettilinea a tre corsie, con buca per il salto in lungo e linea di battuta, realizzata grazie ai fondi di cui all'art. 58 comma 4 del D.l. 73/2021 sono state innovate le attività di scienze motorie
- 1 aula MULTIFUNZIONALE che funge da simulimpresa o aula-studio
- 1 biblioteca a disposizione di alunni e docenti non solo per il prestito di libri ma anche per incontri di studio; vi si trova riunito il patrimonio librario eredità dei due istituti ed è stata recentemente migliorata dal fatto che l'IPS Olivetti-Callegari è stato selezionato fra i vincitori del piano nazionale del MIUR per le "biblioteche scolastiche innovative". Grazie ai fondi destinati al progetto, la biblioteca si è dotata di nuovi arredi che l'hanno resa ancora più confortevole e accogliente ed ha acquisito diversi computer riservati agli studenti per fare ricerca o per la visione di film e/o documentari. La



biblioteca ha inoltre recentemente acquisito un numero significativo di libri elettronici, consultabili in loco, nell'intento di formare gli studenti in modo che imparino a sfruttare gratuitamente ed autonomamente, grazie alle competenze messe a disposizione dalla scuola in collaborazione con il sistema bibliotecario della nostra città, anche le grandissime disponibilità librerie on line della provincia. Molti sono i progetti che ruotano attorno alla biblioteca in un'ottica di promozione della lettura e per un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività che sono e verranno proposte (Un libro premia per sempre, lo leggo perché, Incontro con l'autore, la realizzazione di un giornale di istituto, ecc.).

- 1 aula per psicomotricità attrezzata per il miglioramento della manualità fine degli alunni diversamente abili
- 1 centro stampa, aula didattica dedicata all'apprendimento pratico-operativo di abilità inerenti al "lavoro d'ufficio", gestita da studenti diversamente abili dell'Istituto coordinati da docenti di sostegno, educatori e studenti tutor
- 2 aule per sdoppiamento e lavori a piccoli gruppi
- 1 bar



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	33



Aspetti generali

Il Collegio dei docenti ha provveduto a revisionare l'offerta formativa coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi del proprio indirizzo di scuola, ai sensi del D.Lgs n.61/2017 e del DM. 92/2018, tenuto conto delle esigenze del contesto culturale, sociale, ed economico e della programmazione dell'offerta formativa territoriale.

Le nuove priorità individuate dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento costituiscono parte integrante del PTOF in applicazione della nota ministeriale del 19 Settembre 2022.

Queste sono le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti: potenziamento delle competenze di base, delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle competenze digitali, degli strumenti didattico-laboratoriali, delle competenze giuridico/economiche, delle discipline motorie; educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere. Particolare attenzione sarà riservata agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti. A tal proposito, nell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica vengono richiamati i programmi operativi nazionali (PON), "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità" e "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" e il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) misura 4 finanziamento 1.4 sul contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa che richiederanno una progettazione condivisa e un'alleanza tra scuola, enti locali e terzo settore per utilizzare i fondi stanziati in modo funzionale agli obiettivi. Infine, vengono richiamati gli obiettivi di miglioramento: maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI, sia tra le classi sia entro le classi stesse, miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili, rispetto del regolamento di Istituto e delle norme di convivenza civile e miglioramento dei risultati scolastici degli allievi attraverso la didattica per competenze.

Si veda l'Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica pubblicato sul sito della scuola, seguendo il percorso PTOF.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Pari opportunità di successo formativo

Alla luce dei fattori evidenziati dal Rapporto di Autovalutazione, l'IPS "Olivetti Callegari" segue un percorso di cambiamento e miglioramento atto a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente alle istanze del contesto sociale in cui la scuola opera. L'istituto si propone a studenti e famiglie come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, al fine di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

L'IPS Olivetti Callegari, in applicazione del D.Lgs n.61 del 2017, promuove la costruzione personalizzata dei percorsi di apprendimento, per garantire la completa realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e dei diversi stili di apprendimento degli studenti al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate.

L'Istituto attiva percorsi di apprendimento personalizzati per gli studenti, affiancati da docenti tutor che lavorano per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il progetto formativo. Si intende attuare un progressivo miglioramento degli esiti attraverso metodologie didattiche di tipo induttivo, esperienze di laboratorio, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per la realizzazione di progetti, attivazione percorsi per le competenze trasversali a partire dalla seconda classe del biennio.

Tale percorso prevede un'azione condivisa a livello collegiale, all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, attraverso l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica delle UDA, la predisposizione di itinerari comuni per gruppi di alunni, la programmazione per classi parallele, dipartimenti, ambiti disciplinari, l'elaborazione di un curriculum unico d'Istituto in cui esplicitare conoscenze, abilità e competenze per ogni UDA disciplinare ed interdisciplinare.

La scuola ritiene di fondamentale importanza:

- concentrare la propria attenzione sull'utilizzo di prove e criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze, ma a dare "valore" alle competenze dell'allievo.
- prevedere interventi didattici e spazi per il recupero, potenziamento, consolidamento in orario



curriculare o extracurriculare, utilizzando metodologie e strategie didattiche innovative, come lavoro di gruppo, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer, aiuto reciproco, classi aperte.

- definire criteri di valutazione comuni per le singole discipline, progettare moduli o UDA per il recupero delle competenze, definire criteri di valutazione comuni, di processo e di percorso per il PCTO.

- porre particolare attenzione agli studenti con DSA e BES, predisponendo griglie di valutazione specifiche.

In questa ottica gli investimenti introdotti dal PNRR saranno in grado di ampliare l'offerta formativa per gli anni scolastici futuri, mediante interventi per l'aggregazione e la socialità, finalizzati a contrastare la dispersione scolastica. In particolare tali risorse saranno finalizzate ad incentivare:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse

- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti

- la motivazione ad apprendere

- il benessere emotivo

- il peer learning

- lo sviluppo di problem solving

- la co-progettazione

- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

- il rafforzamento delle abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), delle abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e delle abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Al fine di realizzare tale progettualità gli spazi dovranno essere ripensati, consentendo una riconfigurazione delle aule e tenendo conto della dimensione digitale e delle nuove metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello canalizzando le risorse del PNRR sulle situazioni di maggiore insuccesso

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa. Utilizzare griglie di valutazione comuni per disciplina.

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica, l'azione pedagogica e la valutazione in linea con il Piano Scuola 4.0



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire uno sportello di ascolto per prevenire il disagio, l'insuccesso e favorire la motivazione allo studio

Incentivare la partecipazione a corsi di formazione per personale scolastico finalizzati alla transizione digitale, alle nuove competenze e ai nuovi linguaggi, all'intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica in linea con quanto previsto dal PNRR (M4.C1)

Attività prevista nel percorso: Programmazione e attuazione di prove comuni per classi parallele.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastica: fornisce le linee d'indirizzo e ne verifica l'applicazione. Dipartimenti disciplinari : progettano e attuare in modo strutturato prove parallele iniziali, intermedie e finali e condividono i criteri di valutazione. Collegio docenti: delibera la realizzazione di prove comuni e i criteri di valutazione Consiglio di classe: progetta tempi e modalità di somministrazione e supervisiona le attività
Risultati attesi	Obiettivo di processo in via di attuazione Progettazione didattica comune con individuazione di tempi e modalità di



misurazione condivise . □ Realizzazione di attività curricolari, per classi parallele, con relative prove e griglie di valutazione. Indicatori di monitoraggio Elaborazione e somministrazione di una prova comune d'ingresso per la rilevazione dei livelli nelle classi prime e di una prova comune a quadrimestre per la rilevazione degli apprendimenti per le restanti classi. Compilazione di una scheda riepilogativa degli esiti per fasce di livello. Definizione in sede dipartimentale di prove disciplinari comuni periodiche, individuazione di modalità e tempi di somministrazione delle stesse, individuazione di strategie in base alla risultanza delle prove. Riflessione in ciascun Dipartimento disciplinare finalizzata a □ verificare la funzionalità delle prove in base ai risultati raggiunti; Ri-progettazione delle attività didattiche in caso di particolari punti di criticità. Criteri e procedure: - reperimento di materiale documentale - costituzione di gruppi di lavoro all'interno del Dipartimento - condivisione e confronto delle proposte elaborate - selezione delle proposte sulla base degli obiettivi da raggiungere - ideazione di un'area comune dedicata ai docenti per: a) progettare prove di Verifica del/per l'Apprendimento; b) approfondire metodologie e tecniche attraverso la condivisione di indicazioni e materiali sulla valutazione scolastica; c) confrontarsi su tematiche valutative nell'ottica di una maggiore condivisione con i colleghi. Risultati attesi Definire una base di saperi comuni che vada oltre la varietà d'indirizzi e la varianza tra le classi. Migliorare la collaborazione ed il confronto tra docenti. Incoraggiare il confronto tra classi. Monitorare gli apprendimenti e la valutazione omogenea all'interno dell'Istituto, al fine di ridurre il dislivello tra classi parallele e all'interno delle classi.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione del merito e recupero delle competenze di base



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastica: svolge le operazioni necessarie ad attuare , gestire e documentare il progetto PON Apprendimento e socialità , attiva la procedura per la selezione delle figure di sistema e per la realizzazione dei moduli. Collegio dei docenti : approva i criteri per la selezione delle figure di sistema e per l'individuazione degli alunni destinatari delle attività. Docenti delle discipline coinvolte :segnalano al docente tutor gli alunni che presentano particolari carenze. Consigli di classe: segnalano gli studenti che presentano i requisiti, con particolare attenzione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Docenti tutor :informano le famiglie degli studenti segnalati in ordine all'attivazione dei moduli per il recupero delle competenze di base e delle attività per la valorizzazione del merito da parte della scuola.

Risultati attesi

Obiettivo di processo in via di attuazione Realizzazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni (eccellenze), attraverso moduli per il successo scolastico degli studenti autorizzati dal PON – Apprendimento e socialità. Percorsi condivisi di recupero e/o potenziamento (Obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art.1 L.107/15) attraverso moduli per il potenziamento delle competenze di base autorizzati dal PON – Apprendimento e socialità e attraverso gli interventi finanziati con la linea di investimento 1.4 nell'ambito della missione 4 componente 1 del



PNRR. Indicatori di monitoraggio: I rapporti di monitoraggio periodici degli esiti scolastici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica con report di sintesi; i consigli di classe saranno tempestivamente informati dell'andamento didattico/disciplinare degli alunni coinvolti e terranno conto, nelle valutazioni dei giudizi espressi dai docenti responsabili, dell'opportunità dei corsi di recupero. Risultati attesi Migliorare le competenze di base, promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastica: dà indicazione alla Funzione Strumentale docenti per la divulgazione delle proposte formative pervenute; supervisiona l'organizzazione e lo svolgimento delle attività.
Collegio docenti: approva il piano di formazione e recepisce le proposte pervenute. Funzione strumentale docenti: recepisce le proposte di formazione e ne dà divulgazione ai docenti; monitora la partecipazione ai corsi e attesta, qualora previsto, la partecipazione dei docenti. DSGA: organizza la logistica delle aperture pomeridiane dell'edificio scolastico.

Risultati attesi

Obiettivo di processo in via di attuazione Implementazione delle attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e migliorare la



didattica. Realizzazione di attività formative di aggiornamento finalizzate alla transizione digitale, alle nuove competenze e ai nuovi linguaggi, all'intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica in linea con quanto previsto dal PNRR (M4.C1), coerenti con il Piano triennale di formazione. Partecipazione alle iniziative formative messe in atto; Indicatori di monitoraggio: numero di docenti partecipanti alle attività di formazione e livello di gradimento delle proposte formative; ricaduta delle iniziative di formazione nella pratica didattica; produzione e condivisione di materiali utili alla didattica; aggiornamento e ampliamento delle competenze metodologiche, docimologiche e psicopedagogiche dei docenti. Modalità di rilevazione: somministrazione di questionari ai docenti partecipanti alle attività di formazione, per rilevare il gradimento e il livello di ricaduta nella didattica; discussione e raccolta di osservazioni; monitoraggio dei risultati attraverso la ricaduta nelle attività curricolari; compilazione di report per verificare lo stato di avanzamento e i risultati degli incontri di formazione. Risultati attesi migliorare, qualificando le metodologie e le strategie didattiche dei docenti, gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti delle discipline di base;

● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti delle prove standardizzate**

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in Italiano e in Matematica.

Le azioni di miglioramento previste partono dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestono un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Matematica e di Italiano.



L'approccio adottato è caratterizzato dal coinvolgimento di tre aree di processo: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Le ragioni della scelta di tale approccio nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sul curricolo verticale, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi, che si configura come mappa delle azioni, finalizzata ad abilitare gli studenti ad una navigazione esperta all'interno di una molteplicità di forme di conoscenza e di esperienza. Per sostenere la motivazione e il tutoring tra pari è necessario, poi, procedere verso l'organizzazione di attività per gruppi di livello, potenziamento, momenti di autovalutazione. Attraverso la predisposizione di prove strutturate in entrata delle prime classi, si confida nella possibilità di sistematizzare i dati in ingresso relativi ad alcune competenze di Italiano e Matematica, in modo da mettere in rilievo l'eterogeneità dell'utenza, proveniente da diverse scuole del territorio, ed attuare di conseguenza gli interventi necessari a colmare le disparità.

Grazie alle opportunità offerte dal PNRR, l'Istituto intende promuovere percorsi di formazione rivolti ai docenti al fine di costruire prove di valutazione oggettive che permettano di indagare sia i processi che i contenuti.

A tal fine si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione esterna per le scuole.
- divulgare il modello delle prove oggettive e incentivarne la strutturazione da parte dei docenti.
- incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle istituzioni scolastiche.
- conoscere le caratteristiche delle prove standardizzate e i criteri di strutturazione
- costruire diverse tipologie di prove
- diffondere e adottare buone pratiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello canalizzando le risorse del PNRR sulle situazioni di maggiore insuccesso. Utilizzare modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica delle UDA, predisporre itinerari comuni per gruppi di alunni, programmazione per classi parallele, dipartimenti, ambiti disciplinari. Elaborazione di un curriculum unico d'Istituto in cui esplicitare competenze, abilità, conoscenze per ogni UDA disciplinare ed interdisciplinare.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa. Utilizzare griglie di valutazione comuni per disciplina. Definire criteri di valutazione comuni per le singole discipline, progettare moduli o UDA per il recupero delle competenze, definire criteri di valutazioni comuni, di processo di percorso per il PCTO.

○ **Ambiente di apprendimento**



Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica, l'azione pedagogica e la valutazione in linea con il Piano Scuola 4.0. Prevedere interventi didattici e spazi per il recupero, potenziamento, consolidamento in orario curriculare o extracurriculare, utilizzando metodologie e strategie didattiche innovative, come lavoro di gruppo, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer, aiuto reciproco, classi aperte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire uno sportello di ascolto per prevenire il disagio, l'insuccesso e favorire la motivazione allo studio. Creare uno spazio di confronto in cui affrontare problematiche diverse, stimolare la capacità di riflessione e analisi delle esperienze vissute. Costruire la consapevolezza circa le proprie azioni in rete. Sviluppare il senso di responsabilità riguardo all'accettazione di ciò che "altro" rispettando, la diversità di genere, religione, cultura. Offrire la possibilità di mediazione e tramite tra scuola, famiglia e gruppo dei pari.

Incentivare la partecipazione a corsi di formazione del personale scolastico finalizzati alle nuove competenze e ai nuovi linguaggi, alle metodologie didattiche, innovative e inclusive, all'intervento straordinario ai fini dell'inclusione, per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica in linea con quanto previsto dal PNRR (M4.C1)

Attività prevista nel percorso: Progetto INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastica: fornisce le linee d'indirizzo e ne verifica l'applicazione. Dipartimenti disciplinari :formulano due prove di simulazione per le classi seconde e quinte . Consigli di classe: somministrano le prove di simulazione per le classi seconde e quinte Referente Invalsi: collabora con i dipartimenti coinvolti nella scelta delle prove e dei tempi per la simulazione delle prove INVALSI nelle proprie classi, al fine di far esercitare gli allievi sugli ambiti e i processi richiesti e far conoscere loro l'aspetto tecnico di questa particolare tipologia di test; □ □ □

Risultati attesi

Obiettivo di processo in via di attuazione: Progettazione di interventi didattici per migliorare competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi. Presentazione dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente nel Collegio Docenti di dicembre. Individuazione delle criticità nei risultati e dei punti di forza comparando, tramite grafici, esiti diversi. Analisi e confronto dei risultati in classe, nei consigli di classe, nei dipartimenti disciplinari e stesura di almeno due prove standardizzate (una a quadrimestre). Accesso agli esempi di prove CBT per la classe II e V della scuola secondaria di secondo grado (Italiano, Matematica) disponibili sul sito dell'INVALSI. Preparazione di prove coerenti con l'analisi svolta, in linea con le prove nazionali. Piano di svolgimento delle simulazioni nei laboratori della scuola al fine di abituare gli allievi delle seconde alla novità delle prove CBT e migliorare i risultati. Piano di svolgimento delle simulazioni nei laboratori della scuola per le classi quinte. Riunioni periodiche di dipartimento. Indicatori di monitoraggio: numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni esiti delle prove per classi parallele misurati sui livelli raggiunti indice di variabilità degli esiti tra classi parallele Modalità di rilevazione: Discussione e confronto (verbalizzati) nelle riunioni dei dipartimenti, nei consigli di classe



e nel collegio docenti Confronto fra i risultati delle prove Invalsi e delle prove oggettive somministrate per classi parallele Report di sintesi sui risultati. Risultati attesi Approccio più sereno allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e maggiore consapevolezza dell'utilità e dell'importanza delle stesse ai fini della valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave Condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze Potenziamento del lavoro dei dipartimenti Uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione Rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Recupero delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Consiglio di classe: nella seduta degli scrutini segnala gli alunni che presentano carenze nelle discipline coinvolte, con particolare attenzione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Dirigente Scolastica: coadiuvata dai collaboratori, organizza i corsi di recupero , ne dà comunicazione al collegio dei docenti e predispone mediante circolare un calendario degli orari di svolgimento delle attività pomeridiane Docenti tutor informano le famiglie degli studenti segnalati in ordine



all'attivazione dei corsi di recupero .; DSGA organizza il servizio del personale ATA presente durante i corsi di recupero

Risultati attesi

OBIETTIVO DI PROCESSO I corsi di recupero perseguono l'obiettivo di offrire agli studenti la possibilità di: - potenziare le loro abilità e conoscenze disciplinari; - recuperare le abilità e le conoscenze disciplinari soprattutto per le fasce di alunni più deboli con bisogni educativi speciali **MODALITA' DI RILEVAZIONE** I rapporti di monitoraggio periodici saranno diffusi all'interno della comunità scolastica ; i consigli di classe saranno tempestivamente informati dell'andamento didattico/disciplinare degli alunni coinvolti e terranno conto, nelle valutazioni i dei giudizi espressi dai docenti responsabili dei moduli di recupero e consolidamento delle competenze **RISULTATI ATTESI:** Sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà con l'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale Sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà con le diverse discipline del corso di studio e recuperare conoscenze e abilità di base Contribuire al successo scolastico e al raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulle tematiche delle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastica: dà indicazione alla Funzione Strumentale docenti per la divulgazione delle proposte formative pervenute;



supervisiona l'organizzazione e lo svolgimento delle attività e ne dà comunicazione ai docenti. Collegio docenti: delibera l'approvazione del piano di formazione e recepisce le proposte pervenute. Funzione strumentale docenti: recepisce le proposte di formazione e ne dà divulgazione ai docenti; monitora la partecipazione ai corsi e attesta, qualora previsto, la partecipazione dei docenti. DSGA :organizza la logistica delle aperture pomeridiane dell'edificio scolastico.

Risultati attesi

OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione esterna per le Scuole. Divulgare il modello delle prove oggettive e incentivarne la strutturazione da parte dei docenti. Incoraggiare un impiego proficuo dei risultati delle prove INVALSI. Conoscere le caratteristiche delle prove standardizzate e i criteri di strutturazione: costruzione di item discriminanti/non discriminanti e di distrattori. Riflettere sulla tipologia di item. La proposta di formazione è rivolta ai docenti affinché possano acquisire gli strumenti necessari per il consolidamento delle competenze di ciascuno studente, in vista delle prove di valutazione INVALSI. Il campo di indagine riguarderà la competenza della Lingua Italiana e le competenze in Matematica. La formazione avverrà in un ambiente di confronto, a partire dalle proprie conoscenze e dalle esperienze in atto. Attraverso lo studio individuale, la ricerca e le attività laboratoriale, la comunità formativa sarà orientata allo sviluppo di competenze al fine di migliorare il rendimento della didattica e aumentare il successo formativo,. **RISULTATI ATTESI** Al termine del percorso formativo i docenti saranno in grado di strutturare modelli di prove oggettive per preparare i propri studenti alle prove INVALSI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La riforma degli istituti professionali ha visto la scuola impegnata negli ultimi anni a porre al centro del processo di apprendimento lo studente, valorizzando i suoi tempi e stili di apprendimento e intercettando i propri bisogni formativi. Notevoli sono stati gli sforzi del corpo docente nel rivedere le metodologie didattiche, al fine di privilegiare un apprendimento di tipo laboratoriale, incentrato sulle competenze e finalizzato al raggiungimento del successo formativo da parte degli studenti. Pertanto la scuola intende proporre una didattica moderna, consapevole delle reali necessità degli studenti, basata sulla progettazione per UDA.

L'Istituto negli ultimi anni ha privilegiato l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti. Ha partecipato ai progetti PON - FESR finalizzati ad una rivisitazione degli ambienti di apprendimento basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Nell'ottica di aderire al Piano Nazionale Scuola Digitale, il nostro Istituto è stato selezionato e ha ottenuto il riconoscimento "Microsoft School" e ha iniziato il proprio percorso verso la trasformazione di tutta la scuola per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Avere una Scuola che stimoli la produzione, la fruizione e la condivisione di contenuti digitali e permetta di rinnovare le modalità di apprendimento è fondamentale affinché gli studenti possano acquisire competenze evolute in linea con le richieste del mercato. La piattaforma Microsoft Office 365 Education, unica per il personale e per gli studenti, permette di:

- Utilizzare strumenti e app innovative per rendere la didattica più stimolante e personalizzare l'apprendimento anche con contenuti multimediali prodotti dagli studenti stessi;
- Archiviare tutto il materiale didattico nello storage online con una capacità fino a 5TB per ogni utente (OneDrive);
- Condividere i propri documenti con i compagni di classe e i docenti per lavorare anche in modalità collaborativa, in tempo reale e anche a distanza;
- Creare lezioni interattive con presentazioni multimediali (Sway) e quiz autocorrettivi (Forms) a supporto della didattica tradizionale;
- Gestire classi virtuali (Teams) per organizzare tutto il materiale didattico in uno spazio accessibile da un qualsiasi dispositivo connesso ad internet (pc, smartphone, tablet);
- Possibilità di scaricare gratuitamente la versione completa del pacchetto software Office Pro Plus



sul proprio PC;

- Utilizzare l'app Teams per la didattica digitale integrata.

L'Istituto Olivetti Callegari è una istituzione scolastica al passo con i tempi, membro attivo della comunità globale di Microsoft School, sempre aggiornato sulle novità provenienti dal mondo digitale grazie all'importante contributo del proprio animatore digitale che è un MIE-EXPERT (Microsoft Innovative Educator Expert).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Grazie all'adesione al progetto PON " FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza", l'Istituto potrà ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

I moduli che dovrebbero essere attivati sono i seguenti.

- Interventi per il successo scolastico degli studenti:



Danza senza confini; Sport, movimento e condivisione; Dalle ruote alla vetta; Tennis tavolo; Teatro della non-scuola; Scrittura creativa; Chitarra, canto e musica d'insieme

- Competenze di base:

recupero degli apprendimenti – italiano; potenziamento di lingua inglese con introduzione degli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche "Cambridge English - livello B1 PET"; potenziamento dell'abilità di speaking della lingua inglese; recupero degli apprendimenti – matematica; recupero degli apprendimenti – area; professionalizzante M.A.T.; recupero degli apprendimenti - area professionalizzante S.C.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al finanziamento PON FESR "Laboratori green,sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" l'Istituto potrà realizzare o potenziare laboratori didattici per l'agricoltura 4.0, attraverso la costruzione di una serra digitalizzata che potrà essere utilizzata come laboratorio didattico, e potrà dotarsi di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Per maggiori informazioni, si rimanda al sito della scuola, seguendo il percorso PON.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto è risultato beneficiario di risorse da investire in relazione all'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado.

I principali obiettivi degli interventi che verranno attuati dall'Istituto saranno il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

L'Istituto aderisce al piano Scuola 4.0 che si articola secondo i seguenti punti:

- Trasformazione degli spazi di apprendimento
- Dotazioni digitali
- Innovazione della didattica
- Traguardi di competenza rispetto alle DigComp2.2
- Aggiornamento del Curricolo e del PTOF
- Obiettivi di educazione civica
- Definizione dei ruoli-guida all'interno della scuola per la transizione digitale
- Misure di accompagnamento dei docenti e formazione del personale



Aspetti generali

VISION DELL'ISTITUTO

SCUOLA CHE PROMUOVE IL SUCCESSO FORMATIVO, CHE ORIENTA E CHE CREA UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO PER TUTTI

MISSION

- garantire il successo formativo di tutti come diritto allo studio, all'occupabilità e all'inclusione sociale;
- offrire percorsi personalizzati;
- sviluppare competenze professionali e digitali per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- offrire una didattica innovativa alla luce dei nuovi supporti tecnologici, utilizzando in tutte le classi strumenti e tecnologie informatiche;
- formare lo studente come persona;
- offrire attività di recupero e sostegno nello studio.

LA NUOVA ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Dall'anno scolastico 2018/2019, l'istruzione professionale è cambiata e si è rinnovata profondamente in base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 61 del 13 aprile del 2017 e successivo regolamento attuativo D.M. n.92 del 24 maggio 2018.

Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti agli studenti, il processo di riforma si concretizza in un nuovo modello organizzativo basato su un nuovo modello didattico, improntato sulla personalizzazione degli apprendimenti, sulla didattica per competenze (UDA), sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori e su una integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze.

Queste le novità:

- Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare ed indirizzare gli studenti in tutto il corso di



studi;

- Maggiore flessibilità;
- Materie aggregate per assi culturali;
- Più ore di laboratorio per privilegiare l'apprendimento in contesti operativi.
- Un biennio unitario, seguito da un triennio le cui finalità mirano a consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze di ciascun indirizzo.

Per perseguire questi obiettivi, tante sono le novità subito in campo, a partire dalle classi prime e fino alle classi quinte.

- **PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Il monte ore da dedicare alla personalizzazione educativa (non superiore a 264 nel biennio) può essere utilizzato per organizzare o riorganizzare specifiche e mirate attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nella realizzazione dei loro percorsi formativi (attivando, ad esempio, esperienze laboratoriali di varia tipologia sia nelle strutture scolastiche sia in contesti operativi, progettando interventi di recupero o di orientamento)

- **PFI (PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE)**

Nell'ambito del nuovo assetto didattico dell'istruzione professionale il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi. Con l'introduzione del PFI gli Istituti di Istruzione Professionale (IP) hanno a disposizione uno strumento unico - ed uguale per tutti gli studenti - finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno, nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo.

Il progetto ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del Consiglio di classe



- ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA TUTORIALE

La Dirigente scolastica, sentito il Consiglio di classe, individua, all'interno di quest'ultimo, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI .

- PIANIFICAZIONE DELLA DIDATTICA ATTRAVERSO U.D.A.

I percorsi didattici dei nuovi Istituti professionali sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; sono organizzati per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi (Decreto 92 del 24 maggio 2018 - art. 6). Le UDA costituiscono un insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente. Sono il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"	RARC07000X
CORSO SERALE MANUT. E ASS. TEC.CALLEGARI	RARC070509

Indirizzo di studio

- **OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e

tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle



modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

● **SERVIZI COMMERCIALI**

● **OPERATORE MECCANICO**

Approfondimento

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

La struttura del percorso è quinquennale ed è articolata in:

1 BIENNIO ed 1 TRIENNIO



Il BIENNIO è finalizzato in particolare al raggiungimento delle competenze previste dall'obbligo scolastico. Al termine del secondo anno viene rilasciata la Certificazione delle Competenze Acquisite, distinte per assi culturali.

Il TRIENNIO, finalizzato al consolidamento delle competenze previste dal profilo culturale e professionale di riferimento, termina con l'Esame di Stato ai fini del conseguimento del diploma di TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI. Il titolo di Stato dà accesso a tutti i percorsi universitari nonché ai corsi post-diploma.

Quadro orario SERVIZI COMMERCIALI

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE E MONTE ORE ANNUALE	BIENNIO UNITARIO		TRIENNIO		
		I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<i>Asse dei linguaggi</i>	Italiano	4	4	4	4	4
	Inglese	3	3	2	2	2
<i>Asse matematico</i>	Matematica	4	4	3	3	3
<i>Asse storico sociale</i>	Storia	1	1	2	2	2
	Geografia	1	1			
	Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
<i>Scienze motorie</i>	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC o att. alternativa	1	1	1	1	1
	Scienze integrate	2	2			
<i>Asse scientifico, tecnico e professionale</i>	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	6 (3)*	6 (3)*	8 (2)*	8 (2)*	8 (3)*
	Inglese tecnico			1	1	1
	Seconda lingua straniera (francese o spagnolo)	3	3	3	3	3
	Tecniche di comunicazione			2	2	2
	Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	3 (3)*	3 (3)*			
	TOTALE	32	32	32	32	32

(*) ore svolte in presenza con docente tecnico-pratico



DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER L'AREA PROFESSIONALIZZANTE

Il Tecnico dei Servizi commerciali deve sapere:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.



- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei



macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica.

NUOVE DECLINAZIONI DALL'A.S. 2023/2024

La flessibilità dei quadri orario e l'autonomia scolastica consentono di progettare DECLINAZIONI che daranno la possibilità, a partire dall'anno scolastico 2023/24, di scegliere anche tra i seguenti percorsi specifici per il triennio:

Amministratore di condominio

Il corso per Amministratore di condominio:

- è organizzato in collaborazione con Confassociazioni;
- si rivolge agli allievi del quarto e quinto anno
- si articola in un percorso di 80 ore con una programmazione dell'orario che utilizza in larga parte le ore curriculari, sfruttando lezioni di Diritto, Economia, Tecniche Professionali-Laboratorio e stage presso aziende del settore;
- Consente il conseguimento del TITOLO ABILITANTE all'esercizio della libera professione, previo superamento dell'esame di Stato del profilo di indirizzo "Servizi Commerciali".



Web Community

Il diploma professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali-Web Community" è il frutto di un percorso di studio innovativo che mira a creare esperti in grado di promuovere e curare l'immagine di un'azienda attraverso la gestione di siti web, blog e social network come Facebook e Instagram.

Il diplomato nell'indirizzo "Servizi Commerciali-Web Community" deve saper:

- Curare e promuovere la visibilità online delle aziende (sito web e profili social);
- costruire la relazione con i principali canali social e gestisce le conversazioni online;
- collaborare alla realizzazione di campagne di web marketing e alla elaborazione di programmi di marketing interattivi;
- partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali con autonomia e responsabilità, supportando le attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione relative alla gestione aziendale.
- occuparsi quindi di Web Marketing, E-Commerce, Webdesign, Social Media e Management.

Turismo Accessibile e Sostenibile

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio.

Il diplomato nei Servizi Commerciali con declinazione turistica:

- ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore turistico, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di



promozione delle vendite;

- è in grado di analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile, realizzando attività tipiche del settore turistico per l'organizzazione di servizi, per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- è in grado di comunicare in due lingue straniere con un corretto utilizzo della terminologia di settore;
- è una figura polivalente, in grado di operare in collaborazione con una molteplicità di imprese e soggetti del settore turistico o come figura professionale autonoma, in quanto formata nei tre principi trasversali di sostenibilità, innovazione e accessibilità contenuti nel PST (Piano Strategico del Turismo) per il rilancio dell'Italia come destinazione turistica.

TECNICO PER LA MANUTENZIONE E L'ASSISTENZA TECNICA

La struttura del percorso è quinquennale ed è articolato in:

1 BIENNIO ed 1 TRIENNIO.

Il BIENNIO è finalizzato in particolare al raggiungimento delle competenze previste dall'obbligo scolastico. Al termine del secondo anno viene rilasciata la Certificazione delle Competenze Acquisite, distinte per assi culturali.

Il TRIENNIO, finalizzato al consolidamento delle competenze previste dal profilo culturale e professionale di riferimento, termina con l'Esame di Stato e con il conseguimento del Diploma di Tecnico per i Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica. Questo titolo dà accesso a tutti i percorsi universitari nonché a corsi post- diploma, organizzati anche dal nostro Istituto (IFTS) ed



ITS.

Quadro orario MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE E MONTE ORE ANNUALE	BIENNIO UNITARIO		TRIENNIO		
		I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<i>Asse dei linguaggi</i>	Italiano	4	4	4	4	4
	Inglese	3	3	2	2	2
<i>Asse matematico</i>	Matematica	4	4	3	3	3
<i>Asse storico sociale</i>	Storia	1	1	2	2	2
	Geografia	1	1			
	Diritto ed Economia	2	2			
<i>Scienze motorie</i>	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC - attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Asse scientifico, tecnico e professionale</i>	Scienze integrate	4 (3)*	4 (3)*			
	Tecniche dell'Informazione e Comunicazione	2 (1)*	2 (1)*			
	Tecnologie e Tecniche della Rappresentazione Grafica	2 (2)*	2 (2)*			
	Inglese tecnico			1 (1)*	1 (1)*	1 (1)*
	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	6	6	5	5	5
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4 (2)*	4 (2)*	3 (2)*
	Tecnologie Elettrico - Elettroniche e Applicazioni			4 (2)*	4 (2)*	3 (2)*
	Tecniche e Tecniche di Installazione e Manutenzione			4 (4)*	4 (4)*	6 (4)*
TOTALE		32	32	32	32	32

(*) ore svolte in presenza con docente tecnico-pratico

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"



pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Gli insegnamenti sono impartiti per sviluppare competenze partendo dal profilo educativo, professionale, culturale sia generale che specifico dell'indirizzo e guardando le competenze di cittadinanza come il filo verticale, dalla scuola fino agli adulti, per una formazione permanente. La progettazione formativa è incentrata sull'allievo e privilegia la creazione di situazioni di compito reali, sfruttando le connessioni interdisciplinari, le attività laboratoriali, le tecniche di problem solving e il lavoro di gruppo.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER L'AREA PROFESSIONALIZZANTE

Il Tecnico della Manutenzione ed assistenza tecnica deve sapere:

- realizzare e interpretare uno schema elettrico ed elettronico
- realizzare impianti elettrici civili e cablature industriali ed informatiche
- interpretare grafici e tabelle
- installare e intervenire su impianti e apparecchiature elettriche e di telecomunicazioni anche digitali
- seguire i cicli di automazione, e utilizzare i sensori e gli attuatori
- programmare il PLC e altri sistemi di automazione
- assemblare il PC ed installare driver e programmi
- realizzare ed interpretare un disegno tecnico anche con programmi CAD



- realizzare pezzi meccanici
- intervenire sui motori ed utilizzare gli strumenti della meccanica
- seguire i cicli di lavoro e utilizzare i materiali e gli utensili
- programmare una macchina a controllo numericoO

OPERATORE MECCANICO o OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI

Con il percorso leFP (Istruzione e Formazione Professionale) al termine del terzo anno gli alunni hanno la possibilità di conseguire anche la qualifica triennale regionale di OPERATORE MECCANICO o OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI .

L'operatore meccanico è in grado di lavorare pezzi meccanici, sulla base dei disegni tecnici o dei campioni di riferimento, utilizzando le diverse macchine utensili (tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro, sistemi FMS) e presidiando le varie fasi, dalla predisposizione del pezzo grezzo sulla macchina al controllo di conformità del prodotto realizzato, nel rispetto degli standard di qualità previsti e della normativa vigente sulla sicurezza.

L'operatore impianti elettrici è in grado di installare, mantenere e riparare impianti elettrici civili, industriali e del terziario, di diversa tipologia, sulla base di progetti e schemi tecnici di impianto, operando in sicurezza e nel rispetto delle procedure standard previste nel contesto organizzativo di riferimento.

Percorso di II Livello per l'Istruzione degli Adulti

(CORSO SERALE)

Indirizzo "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"



L'istituto OLIVETTI-CALLEGARI offre il CORSO SERALE per adulti relativamente ai servizi per la MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA.

Questo nuovo servizio vuole rispondere ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo o accrescere la loro professionalità.

Nello specifico il corso serale si rivolge:

- a tutti coloro che abbiano in passato interrotto gli studi e avvertano l'esigenza di completare la propria formazione
- a chi, già in possesso di un diploma, desideri integrare le proprie conoscenze
- a coloro che, a prescindere da un eventuale impiego lavorativo, desiderano ancora mettersi in gioco, entrare in contatto con persone con le medesime aspettative, con il fine di socializzare arricchendo il proprio bagaglio culturale,
- a stranieri adulti che vogliono allargare le loro conoscenze culturali e competenze professionali.

ORGANIZZAZIONE CORSI

L'Istituto OLIVETTI CALLEGARI ha attivato il corso serale per adulti in formazione, relativo ai percorsi quinquennali di diploma, articolato in classi aperte organizzate per moduli e livelli, della durata triennale:

2^ PERIODO corrispondente al secondo biennio (classi **3^** e **4^**)

3^ PERIODO corrispondente al quinto anno (classi **5^**)



L'organizzazione modulare consente una flessibilità relativamente a:

- orario delle lezioni, per permettere agli studenti di seguire anche moduli di anni diversi
- calendario scolastico, per consentire moduli intensivi e recuperi

QUADRO ORARIO SETTIMANALE **Percorso di II Livello per l'Istruzione degli Adulti** **(CORSO SERALE)**

DISCIPLINE	2° PERIODO DIDATTICO	3° PERIODO DIDATTICO
	III-IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni (LTE)	4	3
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni (TMA)	3 (1)*	2 (1)*
Tecnologie Elettrico - Elettroniche e Applicazioni (TEEA)	3 (1)*	2 (1)*
Tecniche e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)	3 (2)*	5 (2)*
Religione cattolica o Attività alternative	1 **	1 **
TOTALE	24 (4)*	23 (4)*

(*) ore svolte in presenza con docente tecnico-pratico

(**) ora di Religione Cattolica facoltativa



PERCORSI FLESSIBILI CON POSSIBILE RIDUZIONE DELL'ORARIO

Il corso serale offre un percorso realmente innovativo attraverso una organizzazione flessibile della didattica che comprende:

- la possibilità d'ulteriore riduzione di orario mediante il riconoscimento delle competenze acquisite in seguito a studi compiuti e/o esperienze lavorative
- la possibilità di godere dei cosiddetti crediti formativi formali, non formali. Con i primi si ritengono validi gli anni già frequentati in altre scuole pubbliche considerando superate le materie nelle quali si è riportata la sufficienza; con i crediti non formali si valutano le competenze acquisite nel mondo del lavoro o a seguito di interessi personali documentati
- la possibilità di reimpostare i programmi secondo un impianto modulare, in coerenza con il tipo di utenza la quale può già avere acquisito nel proprio patrimonio determinate conoscenze e abilità (crediti)
- la possibilità, quindi, di frequentare lezioni in classi diverse da quella in cui l'allievo è stato formalmente inserito

Sono previsti percorsi ed attività integrative individualizzate per colmare eventuali lacune, o per sopperire a difficoltà derivanti.

Le lezioni verranno svolte nel periodo da settembre a giugno in base al calendario regionale e nelle giornate **dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle ore 23** per un totale di **24** ore settimanali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di educazione civica è di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico, così come declinato nel curriculum di educazione civica visionabile sul sito della scuola, seguendo il percorso PTOF.



Curricolo di Istituto

I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE AL CURRICOLO.

Il Curricolo di Istituto costituisce il cuore didattico del PTOF e rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica l'Istituto Olivetti Callegari come scuola dell'innovazione, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Rappresenta l'insieme delle scelte didattiche, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dall'Istituto. Costituisce inoltre la base che determina le operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti.

Il Curricolo d'Istituto è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il Curricolo verticale strutturato per Assi consente di promuovere le competenze nel tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo, predisponendo il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica. Rappresenta l'architettura didattica secondo cui organizzare il percorso formativo nel rapporto tra UDA disciplinari e UDA interdisciplinari. Si focalizza sulle dodici competenze di Area Generale e sulle Competenze di Indirizzo. Gli elementi del curriculum riguardano il titolo dell'UDA, i compiti di realtà, le competenze riferite al D.lgs.61, le abilità e le conoscenze in riferimento a ciascuna competenza.

INTRODUZIONE AI PIANI DIDATTICI

I Piani didattici, strutturati in annualità, sono il documento che indica il percorso formativo offerto agli studenti nel corso dell'intero anno scolastico, per quanto riguarda le UDA disciplinari



e le UDA Pluriasse.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ordinamenti comunitari e internazionali

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Elementi fondamentali del diritto

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Modalità di rappresentanza, di delega e di rispetto degli impegni assunti**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dibattito culturale**

Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'uomo davanti alla complessità dei problemi della vita**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il disagio giovanile**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,



psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ambiente**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comportamenti responsabili e a tutela della sicurezza**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Principio di legalità e di solidarietà**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Cittadinanza digitale

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Obiettivi di sostenibilità**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo eco-sostenibile e tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese**

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Patrimonio**



culturale

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ U.D.A. Accoglienza “Gli altri siamo noi”

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno degli studenti di conoscere se stessi e gli altri, in termini di realizzazione di un gruppo classe unito e coeso, nel rispetto delle differenze individuali e culturali.

Obiettivi delle U.D.A.:

Promuovere la consapevolezza di sé e dell'altro, attraverso l'educazione alla cittadinanza, la conoscenza del territorio di provenienza, del contesto linguistico, culturale, storico e geografico, fortificando l'intelligenza interpersonale e intrapersonale.

Saper utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie di comunicazione, maturando la consapevolezza delle potenzialità della tecnologia rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, fortificando l'intelligenza interpersonale e intrapersonale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

○ U.D.A. Cittadinanza Digitale

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di diffondere la conoscenza del fenomeno del Cyberbullismo, apprendere le strategie per gestire le difficoltà, potenziare abilità e competenze di aiuto, guidare ad un uso consapevole dei social, aumentare la capacità comunicativa e di empatia, migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe nel rispetto delle differenze individuali.

Obiettivi delle U.D.A.:

Promuovere la consapevolezza di sé e dell'altro, attraverso l'educazione alla cittadinanza, la conoscenza del territorio di provenienza, del contesto linguistico, culturale, storico e geografico, fortificando l'intelligenza interpersonale e intrapersonale.

Saper utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie di comunicazione, maturando la consapevolezza delle potenzialità della tecnologia rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, fortificando l'intelligenza interpersonale e intrapersonale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze integrate
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

○ U.D.A. Sviluppo sostenibile "Noi... per l'ambiente"

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di diffondere la coscienza ecologica attraverso l'analisi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Attraverso la conoscenza delle ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani, si intende maturare la consapevolezza di quanto sia importante assumere comportamenti responsabili a difesa dell'ambiente.

Obiettivi delle U.D.A.:

Le UDA sono rivolte allo sviluppo di competenze di cittadinanza, alla formazione di uno spirito critico, allo sviluppo del senso di appartenenza e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondanti i diritti dell'uomo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

○ **U.D.A. Storia civile del nostro Paese "Il filo della Storia"**

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di promuovere la conoscenza e il riconoscimento del valore della Storia civile del nostro Paese.

Obiettivi delle U.D.A.:

Le UDA sono rivolte allo sviluppo di competenze di cittadinanza, alla formazione di uno spirito critico, allo sviluppo del senso di appartenenza e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondanti i diritti dell'uomo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Geografia generale ed economica
- Italiano
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- TIC

○ U.D.A. sul Mondo del Lavoro “P.C.T.O. Imparare lavorando”

Contestualizzazione:

L'UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di avvicinare gli studenti alla concreta realtà lavorativa delle aziende del territorio, facilitando la transizione al mondo del lavoro, attraverso la promozione del valore delle competenze acquisite durante l'esperienza PCTO.

Obiettivi delle U.D.A.:

Le UDA hanno come finalità principale quella di sviluppare attitudini personali, competenze progettuali e organizzative, ma anche disponibilità all'accettazione dell'altro e capacità cooperative per la formazione di uno spirito di cittadinanza responsabile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

○ U.D.A.

“Imparare a lavorare”

Contestualizzazione:

L' UDA è stata progettata per rispondere al bisogno di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, rendendoli consapevoli delle conquiste e dei diritti dei lavoratori, delle trasformazioni storiche nel tempo, attraverso un percorso attivo e interattivo.

Obiettivi delle U.D.A.:

Le UDA hanno come finalità principale quella di sviluppare attitudini personali, competenze progettuali e organizzative, ma anche disponibilità all' accettazione dell'altro e capacità cooperative per la formazione di uno spirito di cittadinanza responsabile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE MANUT. E ASS. TEC.CALLEGARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE AL CURRICOLO.

Il Curricolo di Istituto costituisce il cuore didattico del PTOF e rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica l'Istituto Olivetti Callegari come scuola dell'innovazione, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Rappresenta l'insieme delle scelte didattiche, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dall'Istituto. Costituisce inoltre la base che determina le operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti.

Il Curricolo d'Istituto è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare



opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il Curricolo verticale strutturato per Assi consente di promuovere le competenze nel tempo e di progettare le esperienze didattiche nel lungo periodo, predisponendo il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica. Rappresenta l'architettura didattica secondo cui organizzare il percorso formativo nel rapporto tra UDA disciplinari e UDA interdisciplinari. Si focalizza sulle dodici competenze di Area Generale e sulle Competenze di Indirizzo. Gli elementi del curricolo riguardano il titolo dell'UDA, i compiti di realtà, le competenze riferite al D.lgs.61, le abilità e le conoscenze in riferimento a ciascuna competenza.

INTRODUZIONE AI PIANI DIDATTICI

I Piani didattici, strutturati in annualità, sono il documento che indica il percorso formativo offerto agli studenti nel corso dell'intero anno scolastico, per quanto riguarda le UDA disciplinari e le UDA Pluriasse.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto ha da tempo inserito un percorso di competenze trasversali ed orientamento tra le proprie attività con la volontà di realizzare la metodologia dell'apprendimento curricolare-esperienziale tenendo in particolare considerazione, da un lato, i tratti distintivi dei propri studenti e dei vari indirizzi di studio offerti e dall'altro lato le caratteristiche socio-economiche del territorio di appartenenza.

Si tratta di una metodologia educativa basata sull'alternarsi di periodi di formazione "teorica" e laboratoriale a scuola a periodi di formazione "pratica" realizzati presso un'impresa o un'organizzazione.

Finalità e aspetti generali

In questa prospettiva, le finalità generali che l'Istituto si propone attraverso la progettazione dei percorsi di PCTO sono:

- - Offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze che possano migliorare i loro risultati di apprendimento e contribuire al loro successo formativo. Di conseguenza, limitare insuccessi o abbandoni scolastici e favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.
 - Rispettare e sostenere le diversità dando modo a ciascuna studentessa e studente di esprimere le proprie potenzialità, scoprire le proprie attitudini, migliorare i propri punti deboli, realizzando un progetto di PCTO personalizzato che ne sostenga la motivazione e orienti per il futuro
 - Rafforzare il legame col territorio collaborando, in varie forme, nella progettazione dei PCTO con Enti di Formazione, Associazioni di Categoria, Imprese ed Esperti del



mondo del lavoro al fine di creare un ponte tra i fabbisogni espressi dalla realtà economico-professionale locale e gli indirizzi di studio offerti dal nostro Istituto.

- La normativa prevede per gli istituti professionali un monte ore minimo obbligatorio di 210 ore di alternanza scuola-lavoro, da svolgere nell'ultimo triennio del percorso scolastico.

Il monte ore globale può essere ridefinito in base al percorso scolastico e all'autonomia scolastica; infatti, vista l'importanza che riveste tale esperienza a livello formativo professionalizzante, l'Istituto organizza tirocini formativi/stage di durata superiore a quella obbligatoria, sia per l'indirizzo "Servizi commerciali" che nell'indirizzo "Servizi per la manutenzione e assistenza tecnica".

Per gli allievi con bisogni educativi speciali riconducibili alla L.104/92 è attuato un dimensionamento del progetto formativo di PCTO, coerente con il Piano Educativo Individualizzato, volto a promuovere la loro autonomia anche ai fini di un auspicabile inserimento lavorativo.

Come previsto dall'art. 1 comma 38 della L.107/15 il nostro Istituto svolge, prima dell'inizio degli stage aziendali, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" organizzando corsi/ moduli specifici rivolti a tutti gli studenti inseriti nei PCTO, tenendo conto dei livelli di rischio specifici delle strutture ospitanti presso le quali vengono svolti i tirocini.

Obiettivi comuni dei PCTO

L'Istituto, nel suo complesso, ha come obiettivi:

- realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva di tutti i soggetti
- correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Ogni intervento formativo in alternanza integra momenti ed eventi di diversa natura, attua modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, collega sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, per far raggiungere agli



studenti i seguenti obiettivi:

- Acquisire, sviluppare e/o consolidare competenze di base trasversali
- acquisire, sviluppare e/o consolidare competenze tecnico-professionali
- acquisire consapevolezza delle proprie vocazioni ed attitudini per meglio orientarsi nelle scelte professionali
- acquisire graduale conoscenza delle caratteristiche e delle specificità di contesti produttivi e organizzativi, ponendo attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente.

Fasi e articolazione delle attività

Il progetto di PCTO si svolge negli ultimi tre anni degli indirizzi di studio, in orario curricolare ed extracurricolare e si articola in diverse fasi ed attività che concorrono alla creazione del monte-ore complessivo.

Il progetto viene elaborato e condiviso dal consiglio di classe e le attività potranno realizzarsi nelle seguenti forme:

- Tirocini presso Imprese; Enti locali; Associazioni di categoria, sindacali, di volontariato; Cooperative sociali; Tribunale e Uffici giudiziari; Studi di liberi professionisti; Agenzie Assicurative; Aziende commerciali, Aziende artigianali e altri tipi di impresa
- Visite aziendali sul territorio o anche durante viaggi di istruzione all'estero con momenti dedicati
- Attività didattiche collegate all'alternanza (corsi sulla sicurezza, preparazione e feedback di esperienze pratiche in aziende, partecipazione ad eventi, progetti, redazione di curriculum, relazione finale sul progetto formativo personale)
- Partecipazione a conferenze e seminari
- Incontri con esperti
- Uscite culturali
- Attività di orientamento universitario e professionale.

Tra le attività, lo stage lavorativo occupa un monte-ore preponderante rispetto alle altre e



costituisce la modalità principale attraverso la quale perseguire gli obiettivi dell'intero progetto di PCTO. Ogni studente viene abbinato ad una struttura ospitante, presso la quale svolgerà un periodo di tirocinio in cui gli verrà assegnato sia un tutor aziendale che un tutor scolastico. Tale attività viene regolata stilando un progetto formativo dettagliato, frutto di una progettazione condivisa fra scuola e struttura esterna. Il progetto formativo contiene indicatori precisi di verifica e di valutazione delle competenze trasversali e professionali acquisite.

Il D. Lgs. n. 62/2017 prevede lo svolgimento dei PCTO, quale requisito di ammissione all'esame di Stato. In sede di colloquio è prevista l'esposizione dell'esperienza fatta nel triennio delle attività rientranti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Lo studente o la studentessa espone, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, l'esperienza svolta attraverso un'analisi critica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Tirocini presso Imprese; Enti locali; Associazioni di categoria, sindacali, di volontariato;
- Cooperative sociali; Tribunale e Uffici giudiziari; Studi di liberi professionisti; Agenzie Assicurative; Aziende commerciali, Aziende artigianali

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del tirocinio lavorativo

- in itinere



Il tutor scolastico e il tutor di stage, attraverso osservazione diretta dello studente in stage, valuteranno l'andamento del progetto, indicando eventualmente le modifiche da apportare al percorso dello studente.

· finale

La valutazione, realizzata dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, verrà considerata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, ed avrà ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, in particolare nella proposta di voto delle materie professionalizzanti d'indirizzo e nella proposta di voto di condotta.

Le schede di valutazione predisposte per i tirocini delle varie annualità ed indirizzi comprendono compiti di realtà che riguardano competenze tecnico-professionali specifiche e competenze trasversali comuni (rispetto delle regole e dei ruoli nell'ambito lavorativo - curiosità ed intraprendenza nel voler approfondire le attività di lavoro- grado di autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate - efficacia nella comunicazione in ambito lavorativo). Allo studente stesso viene chiesta un'autovalutazione del suo percorso.

Valutazione annuale delle altre attività di PCTO

Le competenze acquisite dagli studenti attraverso tutte le altre attività di PCTO, previste nel progetto annuale di classe, verranno valutate dai docenti delle discipline direttamente coinvolte, attraverso la produzione di elaborati quali relazioni, test, questionari, presentazioni in Powerpoint o Sway.

Al termine di ogni anno scolastico, in sede di scrutinio finale, si terrà conto di tutte le valutazioni, sia del tirocinio sia delle altre attività di PCTO, con ricaduta sul voto di profitto delle materie comuni e professionali coinvolte e sul voto di condotta.

Certificazione delle competenze PCTO

Ad ogni studente l'Istituto rilascia una certificazione delle competenze professionali e trasversali acquisite attraverso il PCTO svolto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza classi prime

Il progetto prevede l'organizzazione di attività per favorire la conoscenza reciproca, degli ambienti, delle regole, dell'offerta formativa proposta dall'istituto. Nell'ambito del progetto vengono somministrati i questionari relativi al profilo conoscitivo dell'alunno e il questionario sugli stili di apprendimento che andranno a costituire parte integrante del PFI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Inserimento degli alunni nella nuova comunità scolastica • Costruzione del gruppo classe •



Sviluppo della socializzazione • Promozione del rispetto reciproco • Interiorizzazione delle regole che sono alla base della convivenza scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Modalità di attuazione del progetto:

Il progetto prevede una serie di incontri in cui programmare attività, formulare proposte, preparare materiali da utilizzare nel periodo iniziale dell'anno scolastico. L'attività di progettazione si conclude con l'Interclasse delle classi prime.

● Accoglienza e integrazione alunni stranieri

Questo progetto si propone di facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti attraverso diverse azioni interne all'Istituto e in collaborazione con enti esterni (Casa delle culture, Cooperativa Coop Cidas, Cooperativa Terra Mia) per la realizzazione delle progettualità proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.



Risultati attesi

- Facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti - Creare e favorire situazioni di accoglienza, conoscenza, rispetto reciproco, partecipazione e scambio interculturale - Organizzare azioni di alfabetizzazione, sostegno e potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana L2 - Progettare e interagire con i mediatori culturali e linguistici - Incoraggiare la collaborazione di studenti tutor

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto

- Attivazione di interventi di mediazione linguistica e culturale;
- Attivazione di interventi di peer tutoring;
- Attivazione di corsi L2 per studenti stranieri;
- Collaborazione con enti esterni (Casa delle culture, Cooperativa Coop Cidas, Cooperativa Terra Mia) per la realizzazione delle progettualità proposte

● Alternanza scuola-lavoro estiva

Il progetto di alternanza scuola - lavoro estiva promuove attività di tirocini di formazione ed orientamento in impresa. Il progetto di alternanza scuola - lavoro estiva è uno strumento utilizzato dai soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a), della legge 24 giugno 1997, n.196 per promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il progetto di alternanza scuola - lavoro estiva, si pone lo scopo di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento

Il progetto di alternanza scuola - lavoro estiva è rivolto agli alunni che ne fanno richiesta delle classi, seconde, terze, quarte e quinte del nostro istituto. Si prevede la partecipazione di circa 30 studenti come dai dati dei precedenti anni scolastici.

Lo svolgimento del progetto consiste in uno stage di 5 o 10 settimane. Il soggetto ospitante è tenuto ad erogare una borsa di studio al tirocinante nella misura di € 100,00 a settimana, in particolare:

- € 500,00 (cinquecento) se il periodo di stage ha la durata di cinque settimane di effettiva presenza;
- € 1.000,00 (mille) se il periodo di stage ha la durata di dieci settimane di effettiva presenza.

● Centro sportivo scolastico e rete per lo sport

Con il Progetto si intende dare la possibilità ai nostri studenti di imparare, migliorare, potenziare la tecnica di vari sport, in modo che possano prepararsi a Tornei o Giochi Studenteschi che verranno proposti in corso d'anno. Pertanto potranno frequentare la palestra nel nostro Istituto o strutture adeguate nell'ambito della città o del forese, nei tempi che verranno programmati



dagli insegnanti, per praticare varie discipline sportive (Arrampicata, Atletica leggera, Paddle, Pallavolo, Basket, Calcio a 5, Calcio a 11, Dodgeball, Nuoto, Vela, Beach volley, Tennistavolo, Beach tennis, Pallatamburello, Nordic Walking, Skateboard)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Dare l'opportunità di aggregarsi e socializzare in modo sano e regolamentato ponendo anche l'attenzione all'integrazione di alunni disabili e alunni con condizioni di disagio sociale che trovano nel gruppo sportivo un momento di aggregazione e di crescita umana. - Prepararsi alle gare organizzate all'interno dell'Istituto Scolastico e ai Giochi Sportivi Studenteschi. - Offrire agli studenti la possibilità di sperimentare Sport, anche gratuitamente, e anche con la presenza di tecnici esterni sia nell'ambiente della palestra del nostro Istituto che in altre strutture idonee della città o anche luoghi all'aperto che permettano la pratica. - Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



ESIGENZE RILEVATE (condizioni che giustificano la proposta del progetto)

Attraverso l'attività sportiva e lo sport i ragazzi imparano ad acquisire fiducia nelle proprie capacità, a conoscere i propri limiti, a valutare ed affrontare le contrarietà senza eccessivi timori, verificando il proprio modo di agire attraverso il leale confronto con l'altro (non contro l'altro) e con l'accettazione del risultato, quale che sia. E' uno strumento che aiuta a crescere e migliorarsi anche attraverso l'accettazione e la condivisione delle regole e l'incanalamento costruttivo della propria aggressività.

E' importante promuovere attività che stimolino gli studenti e li abituino ad un sano stile di vita, coinvolgendoli per creare loro interessi che li impegnino durante la giornata, dopo lo studio, in ambienti sani. Tali attività intervengono per ridurre la dispersione scolastica e il successo scolastico degli studenti.

Si intende anche distaccarli dall'uso, purtroppo incontrollato e dipendente, dei cellulari e dei videogiochi, che a detta degli stessi studenti, sono la compagnia di intere giornate.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Verranno presentati i vari sport attraverso video e immagini. Gli studenti si approcceranno attraverso semplici giochi a piccoli gruppi o a squadre. Successivamente si punterà ad affinare la tecnica e le strategie del gioco. Si organizzeranno partite e mini tornei.

● **IFTS -Tecnico per l'automazione industriale specializzato in manutenzione e programmazione PLC**

Il percorso IFTS viene organizzato a Ravenna nel 2022/2023 dall'ente di formazione accreditato Sviluppo Pmi (operazione Rif. PA 2022-17186/RER approvata con DGR 1379 del 01/08/2022). Il percorso, co-finanziato da risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione, è gratuito. Al termine si consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore valido a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un Certificato di specializzazione tecnica superiore in "Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il corso IFTS è rivolto a giovani e adulti, non occupati o occupati, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Si prevede la partecipazione di circa 20 studenti.



Il Tecnico per l'automazione industriale possiede competenze che sono sintesi di quelle proprie dei settori meccanico, elettrico, elettronico ed informatico. La preparazione culturale di base e la formazione tecnico-scientifica gli consentono di intervenire sia in fase di progettazione che di gestione diretta di macchine ed impianti automatizzati, così come di verificare la conformità del prodotto rispetto agli standard attesi, intervenendo, in caso di anomalie, con correttivi nella produzione e/o nella progettazione. La capacità di operare con le diverse tecnologie dell'automazione industriale e la flessibilità dei ruoli ricoperti consentono la possibilità di impiego in settori organizzativi e produttivi diversificati.

Durata del corso: 800 ore di cui 240 di stage.

Periodo di svolgimento: Novembre 2022 – Luglio 2023

● Sportello d'ascolto individuale

Si prevede la realizzazione di: - attività di sportello di ascolto psicologico individuale - laboratori esperienziali nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

Risultati attesi

- offrire agli studenti uno spazio in cui affrontare problematiche diverse, stimolando la capacità di riflessione e analisi delle varie situazioni ed esperienze vissute - stimolare riflessione e costruire consapevolezza circa le conseguenze delle proprie azioni in Rete - stimolare la consapevolezza, il senso di responsabilità e il riconoscimento delle conseguenze delle proprie azioni nei vari ambiti del vissuto - aiutare a riconoscere e comprendere l'importanza dei ruoli personali e le diversità dei contesti - aiutare a riconoscere ed accettare le proprie difficoltà e limiti, come anche le proprie capacità e competenze, favorendo l'accettazione di se stessi - favorire lo sviluppo dell'autonomia - stimolare l'accettazione di ciò che è "altro", nel rispetto delle diversità di genere, idee, religione, cultura - offrire una possibilità di mediazione e tramite nei confronti di realtà quali la scuola, la famiglia, il gruppo dei pari - favorire la capacità di ascolto nel rispetto degli altri - offrire agli studenti, ma anche all'istituzione scolastica in generale, uno strumento di mediazione dei conflitti e delle dinamiche personali.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Specializzazione IFTS in TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI

Denominazione specifica del percorso ADDETTO AL CONTROLLO ED ALLA REGOLAZIONE DI IMPIANTI INDUSTRIALI (PERCORSO IFTS IN APPRENDISTATO EX ART.43 CCNL) L'addetto al controllo ed alla regolazione di impianti industriali è una figura che opera in ambito tecnico-operativo specialistico all'interno di locali industriali in cui ha luogo un processo produttivo di estrazione, distillazione, trasformazione e lavorazione di materie prime. L'addetto è in grado di svolgere le mansioni relative alla effettuazione di controlli elettrici/elettronici sul funzionamento di macchine industriali; conosce il funzionamento della strumentazione, effettua controlli ed interventi sulle apparecchiature deputate alla misurazione di grandezze fisiche applicate alla conduzione di impianti. E' in grado, inoltre, di garantire standard di sicurezza in ambito operativo tali da ridurre al minimo le soglie di rischio sia per la sicurezza in ambito lavorativo che relativamente al concetto di ottimizzazione delle performances del processo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di dotare i partecipanti di una formazione tecnica di base in ambito elettro-strumentale industriale, al fine di contribuire a colmare il gap tra la formazione scolastica e le competenze richieste dai processi aziendali dell'azienda (ABR IMPIANTI S.R.L. di Ravenna) che assumerà gli apprendisti, attenuando pertanto il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro attraverso attività formative mirate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto è di tipo duale poiché prevede, da un lato, attività di formazione e laboratoriale, dall'altro, attività lavorativa collegate ad un contratto di apprendistato. Precisamente sono previste:

- 400 ore di formazione esterna cioè presso l'ente di formazione non retribuite di cui i 2/3 svolte in ambito tecnico e 1/3 in ambito trasversale (comunicazione, informatica, inglese tecnico, ecc.);
- 400 h di formazione interna (cioè presso l'azienda) retribuite al 10%;
- 1064 ore retribuite al 90% da apprendista (come da normativa sul contratto di apprendistato art. 43 del CCNL).



Il corso ha la durata di 12 mesi (da settembre 2022 ad agosto 2023) per complessive 1864 ore. Precisamente i ragazzi svolgono 8 ore di attività al giorno che si alternano tra ore di formazione, ore di laboratorio e ore di lavoro, per 5 volte alla settimana; per incentivarli l'azienda ABR prevede sin dall'inizio un compenso.

Il corso si concluderà con un esame finale che porterà, in caso di esito positivo, al rilascio di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore di addetto al controllo e alla regolazione degli impianti industriali con valenza a livello europeo, che attesterà le competenze apprese. Si tratta della figura del "Tecnico Strumentista addetto all'impianto di processo" (impianto che entra a far parte dei cicli di lavorazione-trasformazione di prodotti industriali) cioè dell'esperto che si occupa di tutte le problematiche relative alle tubazioni che attraversate da liquidi e gas hanno bisogno di strumentazioni senza le quali si possono verificare delle falle negli impianti come ad es. esplosioni).

L'Azienda ABR ha predisposto al suo interno uno specifico laboratorio che riproduce in scala un impianto di processo per far esercitare gli apprendisti che dovranno risolvere delle problematiche e individuare i tipi di errore.

Dopo l'esame conclusivo che coincide con la scadenza del contratto di apprendistato di 1° livello, il rapporto di lavoro proseguirà con l'obiettivo di un'occupazione stabile. Inoltre, è prevista anche la possibilità per coloro che siano in possesso di abilità diverse rispetto al profilo professionale in oggetto, di poter essere inseriti in azienda in ulteriori ambiti professionali come ad es. la progettazione.

Il presente progetto è un unicum in tutta Italia sulla formazione del Tecnico Strumentista poiché prevede appunto non solo la formazione ma anche l'assunzione a tempo indeterminato presso l'azienda di riferimento ABR IMPIANTI.

Questo progetto nasce perchè lo Strumentista rappresenta una figura professionale altamente specializzata di "Nicchia", molto ricercata e ben remunerata ma che si fa fatica a trovare nel mercato del lavoro e altrettanto difficile è il reperimento di formatori del settore dato che i soggetti in possesso delle competenze da strumentista non sono disposti a condividere la propria esperienza che conservano gelosamente. Inoltre, buona parte degli strumentisti esistenti vengono assorbiti dalle aziende multinazionali. Per sopperire a questa mancanza l'azienda in questione, con la collaborazione di OSFIN di Rimini, ha deciso di formare direttamente presso la propria sede i futuri lavoratori che a fine corso avranno il possesso di tutte le competenze richieste per il ruolo da svolgere.



Il progetto, è già in corso d'opera, essendo stato approvato in sede di Consiglio di Istituto, come da verbale del 5 aprile 2022, delibera n. 5, e ha portato all'ammissione al Corso di Specializzazione: 10 ragazzi del territorio di Ravenna di cui 4 provenienti dall'ITIS, 1 dal Liceo Scientifico e 5 alunni del nostro Istituto dell'indirizzo MAT. La selezione è stata fatta dando preferenza agli alunni in uscita dalle 5^a classi appunto.

Il corso ha avuto inizio con una prima lezione di 4 ore di formazione esterna in data 19 agosto, poi ha ripreso in data 12 settembre 2022 e terminerà il 18 agosto 2023.

In data 13 ottobre 2022, si è svolta la prima riunione del Comitato Tecnico Scientifico di Valutazione del corso IFTS, di cui la sottoscritta Laudina Di Pasqua, fa parte come Rappresentate Partner IPS Olivetti Callegari, in cui sono stati analizzati vari punti all'o.d.g. tra cui: una breve cronistoria della progettazione del Corso, lo stato di avanzamento del progetto, il profilo dei docenti incaricati a svolgere i corsi delle ore di formazione, ecc.. Nelle giornate del 26 e 27 di ottobre presso l'azienda ABR si recheranno i tecnici della "VEGA", azienda leader di progettazione di strumenti per impianti industriali per fare formazione di 16 ore.

Visti gli esiti positivi che quest'esperienza sta ottenendo già in fase iniziale (come da monitoraggio da parte dell'azienda ospitante) il responsabile del Progetto, prof. Emiliani Filippo, membro dell'Associazione OSFIN di Rimini, ha previsto un nuovo ciclo del progetto, con il reclutamento di altri alunni per il prossimo anno sc. 2023/24, per soddisfare nuove offerte di lavoro da parte, questa volta, non solo dell'ABR IMPINATI ma anche di altre ulteriori aziende del territorio operanti sempre nel settore degli impianti industriali, che verranno incluse nel progetto.

La nostra scuola è stata invitata a condividere questo Progetto sperimentale che l'Associazione OSFIN (Centro di Formazione Professionale Servizi per il Lavoro) di Rimini, ha proposto coinvolgendo un'azienda del territorio ABR IMPIANTI, un'Associazione di natura sociale (il Faro – Ass. Amici di Enzo), l'Università di Bologna (Dipartimento Ingegneria industriale Alma Bologna), l'ITIS e le Istituzioni formative del territorio (CFP ENGIM, CFP PESCARINI).

A tale scopo la nostra scuola viene chiamata a partecipare come parte attiva sottoscrivendo la costituzione di una ATS (Associazione temporanea di scopo).



● leFP indirizzo MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

Attraverso il progetto si intendono recuperare e potenziare le competenze di base e professionalizzanti, tramite attività interdisciplinari, codocenze, lezioni a piccoli gruppi, attività di laboratorio, al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire il raggiungimento delle competenze previste al termine del terzo anno finalizzate al raggiungimento della qualifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo del progetto sarà avviare alla conoscenza del mondo del lavoro, favorendo la socializzazione e le attività di gruppo attraverso lo sviluppo di competenze proprie del profilo della qualifica: •Recupero delle competenze di base specifiche •Approfondimento delle competenze specifiche •Contrasto alla dispersione scolastica •Sviluppo delle capacità professionalizzanti

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
	Saldatura

Approfondimento

Modalità d'attuazione del progetto:

- Lezione interattiva
- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Project work
- Esercitazioni individuali e collettive
- Attività di cooperative learning

● Salute e benessere

L'esperienza e le problematiche pregresse hanno evidenziato disagi negli ambiti in cui si ritiene utile intervenire. Il macroprogetto prevede: SALUTE E BENESSERE NELLA SCUOLA progetto in rete che coinvolge l'I.C. DEL MARE oltre alla nostra scuola e si realizza grazie al contributo di CNAI e LIONS DANTE ALIGHIERI. Il progetto, coordinato dalla DOTT.SSA RICCARDA SOPRANI, prevede l'assistenza infermieristica, interventi di educazione alla salute, prevenzione della violenza e delle dipendenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

Risultati attesi

La prevenzione di comportamenti nocivi alla salute. Tutte le attività hanno l'obiettivo fondamentale di sensibilizzare gli alunni al benessere psico-fisico-relazionale, e veicolare messaggi educativi sui rischi legati all'uso e abuso di alcool fumo sostanze stupefacenti gioco



d'azzardo e social network (rivolti soprattutto all'uso del cellulare). Promuovere un utilizzo competente dei servizi sanitari. Sviluppare strategie efficaci per creare legami tra scuola famiglia e comunità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nell'ambito della RASSEGNA UNA SOCIETA' PER RELAZIONI si svolgeranno le seguenti attività:

- proiezione del cortometraggio "basta poco per cambiare a scuola" e relativa discussione (classi da definire)
- proiezione del video sul cyberbullismo (promosso da Concittadini) "Le due facce della medaglia"
- "parole in transito" performance di azioni e letture di testi sul tema della violenza e del superamento della violenza sia diretta che indiretta (Lions)

- INIZIATIVE PROPOSTE DALLO IOR
- TRA RISCHIO E PIACERE (PEER EDUCATION)
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA', PROGETTO ANDROLOGICO
- SICUREZZA (ED. STRADALE) CRASH TEST
- INTERVENTI SULL'IGIENE DENTALE
- INCONTRI CON AVIS
- CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO
- PRIMO SOCCORSO E BLS



-PROGETTO MARTINA

-EVENTUALI PROPOSTE CHE SI PRESENTANO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

METODOLOGIE UTILIZZATE

Conferenze online e in presenza, lezioni e laboratori, con lo scopo di valorizzare il protagonismo e la partecipazione degli studenti.

● 25° Corso di fotografia

Il corso è pensato sia per gli studenti e le studentesse che non si sono mai avvicinati al mondo della fotografia digitale e che necessitano di un percorso che fornisca anche delle nozioni base della fotografia, sia per coloro che vogliono approfondire questo ambito, essendo già in possesso di una base di conoscenze in merito e padroneggiano con più autonomia strumenti e nozioni (o che hanno precedentemente preso parte ad altre edizioni del corso stesso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto proposto è rivolto a studenti/sse dell'Istituto, frequentanti dal 2° al 5° anno. Il corso punta a creare occasioni di incontro e interazione tra i ragazzi intorno al tema della fotografia, dell'immagine e della consapevolezza critica del linguaggio visuale, oltre che favorire momenti di conoscenza della città e modi nuovi di osservarla ed esplorarla, attraverso la condivisione di un interesse comune. Gli obiettivi peculiari sono: apprendere le basi della tecnica fotografica, leggere e analizzare i codici della fotografia, sviluppare e consolidare consapevolezza nella fruizione delle immagini, stimolare la curiosità nello sviluppo di un proprio linguaggio, esplorare attraverso un'osservazione attenta e curiosa alcuni luoghi familiari e meno familiari della città (dal punto di vista sociale, urbano, architettonico, naturalistico).

Approfondimento

Le modalità di attuazione del corso prevedono una parte iniziale teorica e una successiva prettamente pratica, con l'alternarsi di momenti di "revisione" delle immagini prodotte. Il corso propone 10 incontri di due ore ciascuno, di cui 4 a scuola e 6 uscite esterne. I contenuti del corso offrono agli allievi una preparazione di base all'uso della macchina fotografica digitale e una prima introduzione alla post-produzione e un approfondimento più specifico sia a livello di applicazione di tecniche fotografiche che di post-produzione. Il corso offre anche un primo approccio alla analisi estetica della fotografia e propone sia delle "lezioni" vere e proprie sia delle passeggiate di esplorazione e pratica fotografica, durante le quali approfondire la tecnica ma anche l'approccio all'osservazione.

La parte conclusiva potrebbe esprimersi con una mostra per dare rilievo al lavoro svolto (e con eventuale finalità benefica). Tutte le foto stampate potranno essere appese in un'area dell'Istituto concordata con la Dirigenza per raccontare l'esperienza a tutti gli studenti



dell'Istituto.

Le docenti organizzatrici si riservano di limitare il numero di iscritti a 20-25 partecipanti.

Tra le attività in esterna si propone un'uscita didattica presso la Fondazione Mast di Bologna per prendere parte a una delle proposte educational dedicate alle scuole in occasione della mostra "IMAGE CAPITAL-La fotografia come tecnologia dell'informazione (22 settembre 2022 - 8 gennaio 2023) del fotografo Armin Linke e della storica della fotografia Estelle Blaschke, a cura di Francesco Zanot (vedere allegato o link <https://www.mast.org/education1>).

Per questa edizione del corso, si propone anche la possibilità di gestire il progetto insieme al Corso di Fotografia organizzato dall'I.T.I.S. Nullo Baldini di Ravenna, come gemellaggio tra due scuole intorno al tema dell'importanza trasversale della cultura dell'immagine nel mondo tecnico /professionale. L'eventuale corso congiunto sarà anche occasione di incontro e conoscenza per gli studenti e le studentesse che parteciperanno. Si propone che possano essere organizzati insieme almeno le uscite fotografiche, mentre le attività a scuola saranno dedicate agli studenti dell'Istituto.

● La forza della risata

Il progetto/percorso è rivolto agli alunni con certificazione L.104/92 (e ad eventuali compagni) ed è composto da esercizi sulla fiducia, sulla cooperazione, sulla gestione delle emozioni, sulla risata incondizionata e sul rilassamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

Risultati attesi

Si tratta di un progetto che favorisce la crescita in molte aree dello sviluppo socio-emotivo e cognitivo e la loro salute. 1. Favorisce un sano sviluppo emotivo. Il gioco promuove lo sviluppo del pensiero simbolico e dell'intelligenza emotiva, incoraggiando a giocare fisicamente e ad esprimersi gioiosamente. 2. Migliora la prestazione scolastica. La risata incondizionata aumenta l'ossigenazione del corpo e del cervello: ne risulta una maggior capacità di attenzione e di concentrazione. 3. Sviluppa l'autostima. Aiuta a superare la timidezza e a trovare la propria voce, grazie all'espressione gioiosa. Aumenta la leadership e la capacità di esibirsi. 4. Migliora la creatività. Il gioco stimola lo sviluppo dell'emisfero destro. 5. Abbassa lo stress e migliora le relazioni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Approfondimento

Viviamo in un mondo in cui si ride e si gioca sempre meno, perché lo stress e le preoccupazioni, ogni giorno più pressanti, soffocano la capacità di dare spazio al benessere psicofisico. Le nuove tecnologie virtuali (pc, tv, cellulari) hanno contribuito a far sì che i giovani (ma anche gli adulti) non giochino più fisicamente e sviluppino meno la capacità naturale di essere in relazione con gli altri ed esprimere liberamente la gioia e le proprie emozioni. Esistono numerose pratiche che permettono in modalità giocosa e divertente di riportare equilibrio e benessere psicofisico. Il progetto proposto ruota principalmente su due cardini fondamentali; la Risata Incondizionata diffusa grazie allo Yoga della Risata e la meditazione

Immaginativa. Lo yoga dell Risata è una tecnica ideata da un medico indiano, il Dottor Madan Kataria, in cui si impara

a ridere senza motivo; è l'unione di Respiro Consapevole, Presenza e Risata Incondizionata.

Sono semplici pratiche per ricaricarsi ed ossigenarsi attraverso risate, respirazioni profonde e tecniche di rilassamento. La risata prende corpo attraverso semplici esercizi fisici da fare in gruppo. Grazie al contatto visivo e allo spirito di gruppo le risate, inizialmente indotte, si trasformano presto in risate spontanee e di pancia. Si basa sul fatto scientifico che il nostro corpo non distingue una risata indotta da una spontanea: in entrambi i casi dopo 10-15 minuti di risate inizia a rilasciare

endorfine, serotonina e dopamina ed abbassare quindi il livello di cortisolo (l'ormone dello stress).

Negli ultimi decenni la scienza e la medicina hanno prodotto un'immensa letteratura riguardo i benefici della risata prolungata, partendo dalla Gelotologia e proseguendo con la PNEI - Psico Neuro Endocrino Immunologia - tutti gli studi condotti hanno definitivamente sancito come sia possibile attraverso la chimica del corpo (quella scaturita dalle risate) cambiare atteggiamento mentale e porsi in maniera proattiva di fronte alle sfide che la vita ci propone.

Un'altra parte fondamentale per il benessere fisico ed emozionale viene svolta dalla Meditazione Immaginativa. Nel micro cosmo dei ragazzi spesso condotti in attività scolastiche ed extrascolastiche che lasciano poco spazio al silenzio ed alla percezione del sé svolge un ruolo importante il rilassamento che, attraverso l'attenzione vocale li guida alla "scansione" del proprio corpo percependone i tratti essenziali e portandoli ad un livello di relax ipnagogico semplice ed efficace.

Una sessione (da ripetersi settimanalmente)



ha la durata di circa un'ora.

Durante la sessione vengono fatti sperimentare i quattro "pilastri della gioia": cantare - danzare - giocare - ridere. Quindi l'attività si articola in:

Esercizi di ballo libero dove è possibile scaricare a livello fisico tensioni fisiche ed emozionali.

Esercizi di risate basate su storie di vita quotidiana e storie inventate, esercizi/giochi di gruppo.

Meditazione della risata per qualche minuto.

Rilassamento (con cui si chiude la seduta)

Materiali usati e spazi

E' necessario uno spazio ampio per muoversi liberamente, abbigliamento comodo e una coperta o materassino dove sdraiarsi per il rilassamento. È previsto l'utilizzo di musica anche ad alto volume.

● Incontro al lavoro

Il progetto ha come principale obiettivo quello di individuare e proporre percorsi di conoscenza di ambienti lavorativi e para-lavorativi per alunni L.104/92 (con programmazione educativa per obiettivi differenziati), unitamente all'organizzazione di stage in aggiunta a quelli previsti dal curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi



L'idea di questo progetto nasce dalla necessità di proporre esperienze e percorsi pratico-operativi all'interno di realtà esterne alla scuola, che portino all'acquisizione di competenze personali e lavorative certificabili e personalizzate per ogni studente/ssa e che possano contribuire a rafforzare l'autonomia e le capacità di gestione dei rapporti interpersonali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto viene sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- Indagine, osservazione conoscitiva degli studenti e studentesse, rilevazione delle esigenze in collaborazione con i/le docenti di sostegno di riferimento;
- Individuazione di ambienti lavorativi o para-lavorativi adeguati a ogni studente/ssa, scegliendo sia tra realtà già conosciute e precedentemente convenzionate con l'Istituto sia ricercando nuove realtà ospitanti con cui stabilire un rapporto di convenzione e collaborazione;
- Predisposizione delle convenzioni e delle relative autorizzazioni propedeutiche all'avvio dell'esperienza lavorativa, preparazione di tabelle orarie, valutative e mansionarie per le diverse esperienze di incontro al lavoro degli studenti;
- Monitoraggio in itinere del percorso
- Eventuali uscite conoscitive/di monitoraggio sul territorio in collaborazione con i docenti di sostegno di riferimento

● Scoprire Ravenna

Progetto rivolto agli alunni con certificazione L.104/92, ad alunni con DSA/BES, ad alunni stranieri che si propone di far scoprire maggiormente la città in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Accompagnare gli alunni alla scoperta della città nella quale vivono e che spesso non conoscono. -Stimolare le relazioni fra tutti i partecipanti al progetto al fine della socializzazione e dello scambio fra pari e non. -Promuovere l'acquisizione di autonomie personali e sociali di base. Discipline coinvolte: italiano/storia/geografia/ed.civica/scienze motorie

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede 2 uscite didattiche in orario scolastico (ogni uscita da circa 5 ore). Gli studenti che parteciperanno al progetto saranno individuati dai docenti di sostegno in conformità ai singoli PEI per loro previsti, sentito il parere del CdC e della famiglia.

● Studenti tutor

Il progetto consiste nella selezione tramite bando, di professionalità specifiche in ambito psicologico/sociale (anche ex studenti dell'Istituto) da affiancare al team operativo per il progetto individuale degli alunni con certificazione L.104/92. Le azioni educative dei tutor vengono poi adeguate ai bisogni educativi e didattici degli alunni, in accordo con i docenti di sostegno e curricolari della classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

Risultati attesi

-Favorire la relazione degli alunni diversamente abili con l'istituzione scolastica nel suo complesso - Favorire il processo di crescita globale di ogni alunno potenziando, in particolare, l'autonomia personale, l'autostima, il senso di identità. - Contribuire allo sviluppo di abilità professionalizzanti specifiche e collaborare ad eventuali progetti personalizzati pre-lavorativi.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto nasce dalla necessità di affiancare agli alunni diversamente abili nel gruppo classe figure che fungano da mediatori nel rapporto con i pari, con i docenti e con il mondo degli adulti.

● Progetta il tuo futuro con l'informatica

Le lezioni previste nel progetto vogliono portare all'attenzione degli studenti argomenti che solitamente non sono affrontati a scuola (quali Finanza Personale, Pensiero Critico e Lavori del Futuro), allo scopo di armarli di strumenti che possano autonomamente usare per comprendere un mondo in costante evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'obiettivo principale del ciclo di lezioni è stimolare la curiosità degli studenti ad esplorare argomenti utili alla loro crescita e al loro futuro in maniera autonoma.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede 7 lezioni di 1-2 ore, con una prima lezione introduttiva che introduca il percorso e che faccia da banco di prova per le lezioni successive.

Al termine della lezione introduttiva verrà somministrato ai ragazzi un questionario di gradimento atto a migliorare il percorso di lezioni o, in caso di insuccesso, a interromperlo.

Lo scopo è quello di presentare il maggior numero di argomenti utili nel minor tempo possibile, con l'obiettivo di stimolare l'esplorazione e l'approfondimento in autonomia da parte degli studenti.

Le lezioni saranno svolte in aula o in laboratorio e accompagnate da slide.

Dettaglio delle lezioni

Panoramica Introduttiva

Una rapida carrellata sulle lezioni che verranno. Introduzione alla Finanza Personale, Pensiero Critico e Lavori del Futuro.

Intelligenze Artificiali e i lavori del futuro

Come l'avvento dell'intelligenza artificiale cambierà il mondo del lavoro e creerà una nuova rivoluzione industriale. Approfondimento sulle nuove tecnologie, sbocchi occupazionali e come essere pronti a un mondo che cambia rapidamente.

Finanza personale e indipendenza finanziaria

Come gestire un budget personale, risparmiare, capire i mercati e investire.



Un'approfondimento su come gestire il proprio patrimonio e costruire ricchezza.

Pensiero Critico e Crescita Personale

Strumenti per capire un mondo sempre più complesso. Principi di pensiero critico e teoria dei giochi. Come fare ricerca su argomenti complessi. Come trovare la propria vocazione e costruire un futuro.

Fare Impresa: Come funziona l'industria del videogioco

Esperienza diretta di imprenditoria. Come si costruisce un'impresa in Italia e come funziona l'industria del videogioco, dalla produzione alla commercializzazione.

● Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale è uno strumento per la formazione del carattere. Attraverso l'uso di giochi teatrali e d'improvvisazione, le debolezze come pigrizia, timidezza, egocentrismo, eccesso di energia e aggressività, potranno essere superate. I giochi teatrali che saranno impiegati aiuteranno lo studente a conoscere nuovi aspetti della propria personalità e diventeranno un ottimo strumento per l'inclusione degli studenti diversamente abili. Per la buona riuscita del gioco si impara che non solo è necessario non avere pregiudizi nei confronti del compagno, ma che è anche fondamentale collaborare e fidarsi di sé e degli altri, superando le proprie paure e insicurezze, sviluppando così fiducia nelle proprie capacità. Il progetto sarà attuato mediante dieci incontri della durata di due ore ciascuno per ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale aiuta a sviluppare: autostima, sicurezza emotiva, empatia. Obiettivi del progetto sono, quindi: – Allenarsi ad ascoltare e ad ascoltarsi – Fidarsi di sé stesso e dell'altro – Collaborare – Usare la fantasia e la creatività – Imparare a rispettare le regole – Concentrarsi – Integrarsi – Lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Cittadini liberi dalle mafie

Il Comune di Ravenna Area Infanzia Istruzione e Giovani propone in coprogettazione con l'Associazione Pereira il progetto "Cittadini liberi dalle Mafie" a.s. 2022/23 - realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna Legge.18/2016 per informare e sensibilizzare la cittadinanza, e nello specifico le scuole secondarie di 1° e 2° grado, sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia, in particolare in riferimento al fondamentale ruolo rivestito dalla società civile nella difficile lotta contro ogni forma di mafia. Il progetto si compone di diversi percorsi articolati in 3 laboratori per un totale di 6 ore per classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Sviluppare all'interno delle scuole un percorso formativo che, partendo dalla contestualizzazione del fenomeno mafioso, sia in grado di fornire gli strumenti necessari per far luce su una realtà tanto complessa quanto delicata quale appunto quella della mafia in Italia, affrontando nel contempo le tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia. - Fornire a studenti ed insegnanti gli strumenti necessari per far luce sulla realtà del fenomeno mafioso, gettando al contempo le basi per una futura e più stretta collaborazione fra il mondo istituzionale, quello associativo e quello scolastico dei territori target del progetto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● La nostra voce: avvio del giornale d'Istituto

Il progetto si propone di redarre il giornale d'Istituto. Il giornale scolastico intende raccogliere notizie, eventi, idee, problematiche e suggerimenti da parte della componente studentesca relative al nostro istituto. Per l'a.s. 2022/2023 è prevista l'uscita di almeno un numero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.

Risultati attesi

- rendere i nostri studenti partecipi di un progetto che possa coinvolgere chiunque lo desideri in modo creativo; - collaborare attivamente con i ragazzi del centro stampa per la realizzazione della stampa del giornale; - instaurare una collaborazione con un giornale locale per portare "la nostra voce" anche alla cittadinanza (in un secondo momento)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Centro stampa

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Verranno inseriti nella redazione del giornale gli alunni che si candideranno per ricoprire le seguenti figure: n. 1 direttore; n. 1 vice direttore; n. 3 collaboratori fissi; n. non definito di collaboratori freelance. La selezione



verrà svolta tramite breve colloquio con le referenti della commissione biblioteca.

● Libri impolverati

Il progetto si propone di vendere i libri abbandonati nell'Istituto; i libri verranno inventariati con l'aiuto della bibliotecaria e per ciascuno di essi verrà stabilito un prezzo simbolico di acquisto. Le bancarelle saranno allestite in collaborazione con gli studenti in occasione di eventi che prevedono l'apertura della scuola al pubblico (es.: open day, open night, microstage, festival della cultura, colloqui con le famiglie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Valorizzare le risorse a disposizione (libri abbandonati); -coinvolgere studenti, in particolare quelli con disabilità, nella catalogazione, sistemazione e vendita dei libri; -ricavare utili da destinare all'acquisto di libri per la biblioteca di Istituto e alle attività didattiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Scuola bottega

Il progetto Scuola Bottega è stato ideato dall'Associazione "Amici di Enzo", ente che nasce a Ravenna nell'anno 2000 per iniziative di alcune famiglie, accomunate dall'unico desiderio di costruire un luogo educativo per i propri figli. Nel 2003 tale Associazione inaugura il Centro Educativo Polaris, come luogo educativo gratuito che ha sempre offerto un'opportunità di aiuto allo studio ai ragazzi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e dal 2012 offre anche una possibilità di aiuto ai bambini della scuola primaria. L'esperienza della Scuola Bottega, cresce all'interno dell'Associazione "Amici di Enzo" (in collaborazione con la Cooperativa sociale il Faro) nel 2014 (prima della riforma della Buona Scuola che ha introdotto l'Alternanza Scuola-Lavoro) come consapevolezza di un'emergenza educativa e di un cambiamento epocale che riguarda la realtà giovanile, in età scolare, in particolare quella degli ultimi anni della scuola secondaria di 1° grado e quella dei primi anni delle scuole secondarie di 2° grado. Tutto è nato dall'osservazione di ciò che accadeva ad alcuni, tra gli studenti più demotivati durante il percorso scolastico, che nel periodo estivo, si ritrovavano ad essere contenti dell'esperienza lavorativa. Questi giovani si trovano in uno stato di smarrimento e difficoltà, spesso non compreso dal mondo degli adulti che vedono dietro all'insuccesso scolastico, una sorta di apatia e un disinteresse per tutto. Questa situazione è emersa con chiarezza in vari Istituti Scolastici e gli stessi si sono trovati a dove rispondere alle esigenze di molti ragazzi che manifestavano il bisogno di coniugare percorsi "conoscitivi" a percorsi più "esperienziali", rendendo più concreto il percorso scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

Risultati attesi

- Prevenire la dispersione scolastica, e ridurre la marginalità sociale e il disagio giovanile. - Promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi non in un contesto "generalizzato", ma dentro



ad una proposta concreta e contingente (bottega-laboratorio). - Stimolare l'orientamento al mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Le Botteghe sono la possibilità reale di coniugare il saper fare e la conoscenza, il luogo in cui si completa e si sostiene l'insegnamento tipicamente scolastico, scoprendone la concretezza, e dove gli studenti acquisiscono competenze tecniche per essere adeguatamente preparati ed avere una visione più completa, innovativa, creativa, viva della realtà. Le Botteghe sono il ponte che collega filiere formative e filiere produttive, le une necessarie alle altre, per rispondere a quanto richiede un mercato in continua evoluzione.

Le Botteghe vengono realizzate con cadenza settimanale durante l'orario di scuola per tutto l'arco dell'anno scolastico e si svolgono all'interno della bottega artigianale o della realtà imprenditoriale, dove un Maestro trasferisce le proprie competenze ai ragazzi in un contesto d'azione. Durante tutto il percorso, gli studenti sono affiancati da un tutor educativo, la cui presenza risulta decisiva per aiutarli a trasformare il "fare" in un "saper essere". Il tutor educativo si prende cura della crescita personale degli studenti e costruisce abilità e competenze, attraverso un'efficace azione di ascolto attivo e di domande volte al ripensamento dell'attività di apprendere (cosiddetta azione di "nurturing" dell'apprendimento).

Per quest'anno scolastico verranno attivate n. 7 Botteghe operanti nei settori attinenti agli indirizzi delle diverse scuole partecipanti: come ad es. Bottega di panificazione, pasticceria, ristorazione e accoglienza, Bottega viticola e di vivaismo e floricultura, Bottega dei Murales, Botteghe di Eccellenza tra cui la Bottega di grafica e progettazione, ecc..

La Bottega che ospiterà quest'anno i ragazzi del nostro Istituto è quella "dell'Autoveicolo" che si svolgerà presso la "Carrozzeria Picchi Ilario" di Fosso Ghiaia.

Verranno coinvolti complessivamente nel territorio di Ravenna direttamente n. 6 studenti delle scuole secondarie di 1° grado e n. 20 studenti delle scuole secondarie di 2° grado (di cui 3 provenienti dalla nostra scuola). Inoltre, verranno coinvolti indirettamente n. 100 studenti delle scuole secondarie di 2° grado.

Nel nostro Istituto le attività svolte del Progetto sono inserite nell'ambito del PCTO.

Infine, il tutto verrà sancito in un'apposita Convenzione stipulata tra i vari enti ed Istituti scolastici coinvolti.



● Tutti a bordo

Il progetto, sviluppato dagli educatori della Cooperativa LIBRAZIONE, si propone di formare alunni delle classi quarte che svolgeranno un intervento di Peer educator nelle classi seconde con l'obiettivo di fare emergere i talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni

Risultati attesi

-Il progetto intende contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico; -stimolare e promuovere il senso di appartenenza degli studenti; -mappare i talenti e le competenze che emergono al di fuori dei percorsi curricolari; -valorizzare e consolidare i talenti attraverso laboratori/attività co-costruiti con gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti modalità di realizzazione:

- Breve formazione (2 ore) al corpo docenti delle classi coinvolte nel progetto per una condivisione degli obiettivi e un loro coinvolgimento nella conduzione del percorso formativo;



- Percorso con le classi quarte di 6 ore (3 incontri di due ore ciascuno) condotto da formatori della Cooperativa Librazione in cui si attivano i ragazzi e le ragazze come peer per la preparazione di un intervento nelle classi seconde
- Attività dei peer in piccolo gruppo da attuare nelle classi seconde
- Mappatura dei contenuti emergenti durante le attività svolte da parte delle classi peer educators e analisi e condivisione degli esiti (incontro di due ore con le classi quarte)

● Incontro con la comunità cenacolo

Incontro con alcuni ragazzi della comunità cenacolo che affronteranno il tema delle dipendenze e delle fragilità, in aula magna con più classi a intervento. Maggiori informazioni sul sito <https://www.comunitacenacolo.it/official/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul tema delle dipendenze e delle fragilità a fronte di una prevenzione su scelte di senso della propria vita.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Coordinamento link

Si tratta di interventi durante le ore di religione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Modulo Civica-mente: Per fornire ai ragazzi strumenti per sviluppare attenzioni alla comunità in maniera sempre più consapevole e propositiva, partendo dai tre temi fondamentali: Costituzionalità, difesa e partecipazione. - Modulo Educazione alla scelta: Per aiutare ad acquisire i mezzi per compiere le scelte corrette di fronte alle questioni fondamentali della vita. - Modulo Volontariato: Per favorire il confronto su tematiche che richiamano il mondo del volontariato partendo dalle relazioni quotidiane con gli altri. - Modulo Educazione alla relazione e all'affettività: Per valorizzare ed educare ad una affettività responsabile e matura, in un'età importante e ricca di cambiamenti. Maggiori informazioni all'indirizzo web <https://www.coordinamentolink.com/>

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dal "lungo Ottocento" ai giorni nostri

Progetto inerente alla commissione biblioteca. Gli studenti parteciperanno a due incontri di due ore con docenti universitari, rispettivamente incentrati su Ottocento e Novecento: uno nel primo quadrimestre e uno nel secondo, incontri ai quali seguiranno momenti di discussione in classe con i loro docenti di Storia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Raggiungere una visione complessiva e di ampio respiro dei vari fenomeni storici nei secoli XIX e XX in vista dell'esame di maturità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Incontro con l'Autore

Gli alunni incontreranno Autori quali Ilaria Iacoviello, giornalista sky e autrice di "Due settimane, forse un anno" per Giunti e l'autore esordiente ravennate Andrea Balzani, autore di "Non si muore in un giorno di festa" per Morellini; altri incontri sono in fase di progettazione e potrebbero anche essere calendarizzati per il prossimo anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva pari ad almeno il 10% rispetto alla media degli ultimi tre anni



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.

Risultati attesi

Promuovere la lettura, stimolare il senso critico, sviluppare le capacità argomentative dei nostri studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Ogni incontro avverrà in aula magna (con alcune classi) e successivamente ci sarà uno spazio per l'intervista da parte degli studenti (un piccolo gruppo) all'autore stesso in biblioteca (con domande preparate dagli stessi studenti).



● Io leggo perchè

In una prima fase si cercherà di promuovere fra gli studenti - e tramite loro tra le loro famiglie - l'acquisto di libri specificatamente selezionati da alcuni docenti dell'istituto tenendo conto della loro età e dei loro interessi, per arricchire la biblioteca; questo nell'ambito del progetto nazionale "Io leggo perché" e tenendo conto che le librerie "gemellate" con il nostro istituto nei mesi successivi "regaleranno" altrettanti libri ai nostri studenti. Nella settimana dedicata al progetto, dal 5 al 13 novembre, si potranno quindi acquistare i libri di queste liste nelle seguenti librerie: Feltrinelli, Longo, Mondadori e Liberamente. Successivamente questi libri verranno proposti ai nostri studenti, nell'idea di "passare la voce" fra i loro compagni in modo che la biblioteca diventi un luogo sempre più frequentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano



e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.

Risultati attesi

Promozione della lettura; ampliamento dell'offerta della biblioteca

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Un libro premia sempre

In una prima fase verranno selezionati dai 6 ai 12 studenti che parteciperanno al concorso annuale "Un libro premia per sempre"; questi studenti riceveranno una copia dei libri candidati al Premio Bancarella da leggere e recensire, sotto la guida di due insegnanti (uno per ciascun indirizzo); i due docenti e i relativi alunni parteciperanno alla mattinata di premiazione in cui saranno presenti uno o più autori dei libri sopraindicati, con la possibilità di essere a loro volta premiati con biglietti per i concerti, abbonamenti a cinema e teatro, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che conseguono risultati a livello 1 e 2 in italiano e matematica nell'ambito delle prove Invalsi, in particolare nelle classi seconde.

Risultati attesi

Promozione della lettura; imparare come fare la recensione di un libro; confrontarsi con gli studenti di altre scuole nell'ambito del progetto omonimo, legato al Premio Bancarella; acquisizione gratuita di alcuni dei libri più letti quest'anno per la Biblioteca dell'Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Durante le ore di attività alternativa alla religione cattolica i docenti potranno scegliere un percorso da svolgere, con verifica e valutazione obbligatorie. La metodologia potrà includere lezioni dialogate e/o monografiche sui temi proposti, lettura di articoli di giornale o di libri, visione e analisi di film e/o brani musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Percorso 1 La cultura dei paesi d'origine degli alunni di origine straniera Finalità • Conoscere le principali caratteristiche culturali e le tradizioni dei paesi degli alunni di origine straniera. • Promuovere l'educazione interculturale. Metodologia • Lezione dialogata e/o monografica su



tematiche inerenti al percorso. • Attività di ricerca. Percorso 2 Ravenna e il suo territorio Finalità

- Riflettere sulla propria città e sul territorio circostante.
- Riconoscere l'importanza degli aspetti geografici, ecologici, economici, tecnologici, produttivi, culturali, artistici, istituzionali e sociali nella loro dimensione locale.

Metodologia • Lezione dialogata e/o monografica su tematiche inerenti al percorso • Attività di ricerca

Percorso 3 Attualità: lettura in classe di quotidiani on line Finalità • Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. • Utilizzare gli strumenti di comunicazione per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.

Metodologia • Lettura e commento in classe di quotidiani on line.

Percorso 4 Apri un libro: "La lettura può creare indipendenza" (Eva Cruciani) Finalità • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

Metodologia • Lettura individuale o collettiva di uno o più libri

Percorso 5 Il cinema Finalità • Individuare gli aspetti fondamentali e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti riferiti al cinema.

Metodologia • Visione, studio, analisi e documentazione di alcuni film a scelta del docente.

Percorso 6 Arte e musica Finalità • Individuare gli aspetti fondamentali e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti, movimenti riferiti alla musica e all'arte.

Metodologia • Ascolto, studio, visione, analisi e documentazione di alcuni brani musicali e produzioni artistiche sotto la guida del docente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorsi di transizione scuola-lavoro

Da anni il nostro Istituto aderisce ai percorsi di transizione scuola-lavoro promossi dalla Regione e rivolti agli alunni con certificazione L.104/92. Vengono resi disponibili percorsi di carattere orientativo e/o professionalizzante, finalizzati alla elaborazione ed attuazione di un progetto individuale di transizione che accompagni il giovane verso il lavoro e che costituisca la base per futuri percorsi di inserimento lavorativo realizzati con il contributo dei servizi del collocamento mirato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-favorire la transizione dai percorsi educativi e formativi verso il lavoro.

Destinatari

Altro

Approfondimento

Gli avvisi emanati dalla Regione nei diversi anni hanno previsto due diverse Azioni:

Azione 1: rivolta a studenti delle scuole superiori certificati ai sensi della Legge 104/92 e frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso formativo e educativo, individuati dalle Istituzioni Scolastiche di concerto con la Neuropsichiatria infantile. A loro favore vengono erogate attività di orientamento e formazione.

Azione 2: rivolta ai giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 che hanno da poco terminato il proprio percorso di istruzione e/o di formazione professionale (IeFP) in carico e pertanto inviati dai Servizi Socio-Sanitari (individuati dai Servizi Sociali di concerto con la Neuropsichiatria adulti). I partecipanti sono coinvolti in un percorso, auspicabilmente in continuità con le esperienze di transizione già fruite, che prevede, oltre a attività di orientamento specialistico e formazione più professionalizzante, anche esperienze di tirocinio nelle aziende del territorio con certificazione finale delle competenze acquisite.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il mondo nelle mani

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

- promuovere la cultura dell'educazione ambientale
- considerarsi parte attiva rispetto al piccolo grande contributo da dare al nostro pianeta (cittadinanza attiva)
- aumentare il senso di responsabilità personale e sociale
- favorire la crescita dell'autonomia in diversi ambiti (orientamento, motricità fine ecc.)
- apprendere i concetti base rispetto alla raccolta differenziata, alla sua importanza ed imparare a farla sia dentro che fuori la scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si ispira ai principi dell'Agenda 2030, enunciati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (anno 2015).

L'Agenda è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, una buona



base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.¹ L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. Anche l'INDIRE, con la creazione del portale Scuola 2030 sostiene l'importanza della formazione scolastica sul tema della sostenibilità offrendo materiali di auto-formazione, contenuti e risorse per portare in classe un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030. ² La stessa Agenda infatti riporta per la scuola l'OBIETTIVO 4: assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. Partendo da questa linea teorica, abbiamo pensato che un argomento così attuale e che coinvolge sempre più le giovani generazioni, che rappresentano il futuro del nostro pianeta, possa essere affrontato seguendo una metodologia valida ed efficace per i ragazzi e in particolar modo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali: attraverso la metodologia della didattica laboratoriale e "dell'imparare facendo" il sapere, da semplice concetto astratto, si concretizza e diventa esperienza, favorendo così attraverso il vissuto in prima persona l'interiorizzazione e la permanenza a lungo termine degli apprendimenti.

Il progetto è rivolto prioritariamente ai ragazzi con certificazione L.104 e compagni di classe dei partecipanti.

Il progetto tratterà quattro obiettivi dell'Agenda 2030:

- OBIETTIVO 1: Sconfiggere la povertà:

Una donazione per una donazione

Inoltre, produrranno diversi oggetti con materiale di riciclo da vendere il cui ricavato sarà devoluto in parte all'Unicef e in parte come fondo cassa del laboratorio della psicomotricità.

METODOLOGIE: Didattica laboratoriale; Peer tutoring

- OBIETTIVO 7: energia pulita e accessibile

1^ incontro teorico introduttivo:

-Spiegazione su cos'è l'energia, a cosa serve, le fonti e come si produce. Consigli sul risparmio



-proiezione video relativo all'argomento

2^ incontro: PARTECIPAZIONE AL PROGETTO HERA "ENORMEMENTE"

METODOLOGIE: Lezione frontale; Attività laboratoriale; Brainstorming; Uscite didattiche

-OBIETTIVO 15: La vita sulla terra

1^ incontro teorico introduttivo:

-VIDEO DIMOSTRATIVO E LETTURA DI UN LIBRO

2^ incontro: PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "METTIAMO RADICI PER IL FUTURO"

METODOLOGIE: Lezione frontale; Attività laboratoriale; Brainstorming; Uscite didattiche

-OBIETTIVO 14: La vita sott'acqua

1^ incontro teorico introduttivo:

-ATTIVITA' LUDICA A SQUADRE PER CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI

2^ incontro:

A. USCITA DIDATTICA ALL'ACQUARIO DI CATTOLICA

B. USCITA DIDATTICA PRESSO IL "CESTHA" MARINA DI RAVENNA

I ragazzi realizzeranno pigotte destinate alla vendita natalizia dell'Unicef.



-SPIEGAZIONE SUL RISPETTO DELL'AMBIENTE.

-SPIEGAZIONE SULL'INQUINAMENTO MARINO, IN PARTICOLARE SULLA PLASTICA

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo dello studente

● SCUOLA VERDE. Il ciclo del legno e piccola falegnameria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Prendersi cura del verde, inteso come spazio vitale che spesso però la comunità scolastica tende a non vedere o considerare come risorsa educativa.

- Osservare i vegetali dai maggiori (alberi), ai più piccoli (erbe spontanee).
- Favorire la consapevolezza nella comunità scolastica dell'esistenza di uno spazio verde e della sua ricchezza.
- Stimolare l'attenzione e il rispetto per l'ambiente, favorendo la differenziazione dei rifiuti organici e il loro ritorno "in natura";
- Favorire lo sviluppo di abilità manuali facendo pratica in sicurezza con strumenti quali seghetto, trapano a mano, tenaglie, raspe e martelli.
- Favorire la socializzazione tra pari all'interno di gruppi di attività guidata.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il giardino dell'istituto scolastico appare come luogo "estraneo" rispetto all'istituto stesso. Va invece valorizzato come luogo di attività e parte integrante della scuola, in particolare quest'anno nel quadro della riorganizzazione/valorizzazione dell'area cortilizia. Inoltre, in particolare con alunni impegnati in un percorso personalizzato e differenziato rispetto agli obiettivi ministeriali, è fondamentale la proposta di attività che stimolino l'acquisizione di competenze trasversali e abilità manuali, nonché la sperimentazione di attività attraverso cui testare interessi e potenzialità anche in funzione di futuri inserimenti lavorativi.

Le attività si struttureranno secondo una serie di unità operative:

- Ricognizione del giardino e attività di pulizia periodica con possibile coinvolgimento di volontari.
- Utilizzo della compostiera e pulizia periodica delle foglie del giardino.
- Raccolta di erbe spontanee, loro riconoscimento e creazione di un erbario.
- Costruzione di piccoli manufatti in legno che possono abbellire (rinforzando nei ragazzi un maggiore senso di appartenenza) e fare del giardino un ambiente più ecologicamente integrato: (girandole segnavento con materiali di recupero; maniche a vento; compostiera; mangiatoia per uccelli, stazione di riposo per api



solitarie, ecc.).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi interni d'Istituto

● Orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'orto è inteso non come fonte di prodotti, ma piuttosto come luogo in cui è possibile stare a contatto con esseri viventi, vegetali e animali, osservarne lo sviluppo e studiarne le caratteristiche. Un sistema circolare che si mantiene e autoalimenta, è una occasione per i ragazzi, in veste di giardinieri/ortolani, per vivere un contatto con la natura a molti di loro precluso; di apprendere, sostare e oziare in modo attivo. In particolare, gli obiettivi da perseguire in continuità con lo scorso anno sono:

- prendersi cura del verde della scuola e dell'orto che ne fa parte;
- promuovere l'apprendimento di semplici principi scientifici, (anche con il contributo dei docenti delle classi partecipanti), in modo attivo;
- favorire l'integrazione dei ragazzi con disabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Un giardino scolastico, come già evidenziato negli scorsi anni, offre una grande possibilità di attuare pratiche educative basate sulla pedagogia attiva e l'apprendimento esperienziale, con particolare riferimento alle linee guida dell'Outdoor Education (OE), "orientamento pedagogico che intende favorire le esperienze in presa diretta con l'ambiente: dal bisogno naturale dei ragazzi di esplorare e mettersi alla prova, ai progetti di educazione ambientale" (Roberto Farnè, Outdoor Education, l'educazione si-cura all'aperto, Parma, 2021). Con la consapevolezza che uscire all'aperto non significa riproporre fuori quanto si fa dentro l'aula scolastica, bensì utilizzare quanto l'ambiente e la natura mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti.

Il progetto si articola, in continuità con gli anni scorsi, nelle seguenti attività:

- Ripulire l'orto dopo la sosta estiva: svuotare la compostiera e preparare le semine di autunno.
- Creazione, cura di una spirale delle erbe aromatiche, con materiali riciclati.
- Ricerche sugli animali dell'orto, ad esempio con la possibilità di costruire un terrario per lombrichi da posizionare in classe.
- Attenzione e studio delle erbe spontanee con costruzione di un erbario (intersecando il progetto della Scuola Verde – falegnameria).

Il progetto è stato pensato rivolto agli alunni con certificazione 104/92 e compagni di classe.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi interni d'Istituto

● Riciclandino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sviluppare la coscienza ecologica
- Incrementare la raccolta differenziata nelle Stazioni Ecologiche
- Coinvolgere e sensibilizzare alunni e famiglie alla sostenibilità ambientale
- Favorire l'abitudine alla raccolta differenziata
- Aumentare nei ragazzi il senso civico
- Generare risultati positivi per l'ambiente e la collettività

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto di Hera "Riciclandino" è inserito all'interno dell'offerta didattica "La Grande macchina del mondo".

Aderendo al Progetto le scuole riceveranno la tessera "Riciclandino", riportante un codice a barre univoco per ogni scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Le tessere andranno consegnate ad ogni alunno che, in questo modo, potrà recarsi con la propria famiglia alle Stazioni Ecologiche del territorio ravennate. Attraverso tale modalità verranno destinate risorse alla scuola e uno sconto in bolletta per la famiglia dello studente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Lega ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sul tema ambientale avendo particolare attenzione all'aspetto del risparmio energetico e del ricicl.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontro preparato dai collaboratori di lega ambiente che affronteranno le tematiche



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

proposte in classe.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento e miglioramento della copertura WIFI al fine di potenziare l'utilizzo di dispositivi BYOD.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nuovo registro ARGO DidUp per completare il processo di digitalizzazione della segreteria amministrativa e delle richieste del personale docente tramite gli applicativi dedicati.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Predisposizione di tre nuovi ambienti digitali per la didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

LAVORO

attesi

Inserimento di percorsi di imprenditorialità digitale all'interno dei percorsi PCTO.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'animatore digitale dell'istituto, il team per l'innovazione e i docenti più digitalmente esperti continuano ad offrire una formazione ed un accompagnamento ai colleghi, agli studenti e a tutto il personale dell'Istituto.

L'animatore digitale è in contatto con l'equipe territoriale dell'USR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI" - RARC07000X

CORSO SERALE MANUT. E ASS. TEC.CALLEGARI - RARC070509

Criteri di valutazione comuni

E' possibile visionare le griglie di valutazione per ogni singola disciplina sul sito della scuola, seguendo il percorso PTOF.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' possibile visionare la griglia di valutazione di educazione civica sul sito della scuola, seguendo il percorso PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento

E' possibile visionare la tabella di valutazione della condotta sul sito della scuola, seguendo il percorso PTOF.

Criteri di valutazione dell'IRC

E' possibile visionare la tabella di valutazione dell'Insegnamento della religione cattolica (IRC) sul sito della scuola, seguendo il percorso PTOF.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. Inoltre, promuove percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti e attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola. Diversi soggetti sono coinvolti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione. La scuola presenta funzioni strumentali riguardo gli alunni diversamente abili certificati, una commissione con relativi referenti per l'integrazione di alunni con DSA e con altri BES e una commissione per alunni stranieri. I PEI e i PDP sono aggiornati con regolarità e gli insegnanti curricolari partecipano attivamente all'elaborazione dei suddetti documenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva ed il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità in sede di cdc per verificare che la progettazione segua i tempi e le modalità di realizzazione previste. La scuola si fa carico e si prende cura degli studenti con BES anche nei casi di disagio familiare o difficoltà linguistiche. La scuola ha registrato la presenza considerevole di studenti stranieri anche di recente arrivo in Italia e, mediante i docenti referenti, implementa procedure di inclusione. Attraverso la collaborazione con i servizi sociali del territorio vengono forniti mediatori culturali e vengono attivati corsi di alfabetizzazione linguistica L2. Numerosi strumenti sono adottati per favorire l'inclusione: vengono adottate misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, strutture e spazi; vengono utilizzati software compensativi e specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità; si dispone della possibilità di utilizzare la versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. L'Istituto individua gli studenti in forte difficoltà in base ai rendimenti scolastici e cerca di promuovere il loro successo formativo mettendo in campo una serie d'azioni (corsi di recupero, ore potenziamento nelle classi); la figura del tutor scolastico ha un ruolo molto importante nel sostenere il percorso scolastico degli studenti, Per quanto riguarda le attività di recupero, il numero medio di ore per corso di recupero attivato è in linea con il dato cittadino e superiore al dato regionale e



nazionale. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero avviene attraverso prove di recupero delle carenze formative. Per quanto riguarda le attività di potenziamento è prevista la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extracurricolare.

Punti di debolezza:

E' necessario utilizzare un protocollo di accoglienza per gli studenti con L.104/92, con DSA, stranieri, ecc. Il monitoraggio dei PDP non avviene con regolarità. Non sono ancora state elaborati strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli alunni con BES. L'Istituto non dispone di un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Il numero di corsi e di ore totali per i corsi di recupero è inferiore alla media cittadina e regionale. La partecipazione degli studenti ai corsi di recupero in orario extrascolastico è scarsa. Le attività di recupero organizzate durante la pausa didattica non sono state molto proficue. Bisogna implementare la possibilità di recupero delle carenze formative mediante gruppi di livello. Sono realizzate poche azioni di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Pensare e progettare azioni mirate e specifiche, di individualizzazione e di personalizzazione, è fondamentale per ogni docente e Consiglio di classe: è un atto dovuto per tutti gli alunni, ma in modo particolare per quelli con BES, con i quali è fondamentale adottare una attenta personalizzazione della didattica. Alunni certificati L. 104/92 Ogni Consiglio di Classe si configura come GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo H), allargato agli operatori psico-socio-sanitari (referenti Uonpia, assistenti sociali), alle famiglie dei singoli alunni, nonché a eventuali operatori educativo-assistenziali, per: - conoscere l'alunno ed elaborare il suo Profilo Dinamico Funzionale (PDF, che evolverà nel Profilo di Funzionamento) e quindi definire il suo Progetto di Vita; - definire le modalità e le strategie per la corretta costruzione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI); - favorire per l'alunno la frequenza delle lezioni insieme al gruppo classe e attivare metodologie e strategie supportate da insegnanti di sostegno e personale educativo; - favorire il collegamento e la comunicazione progettuale con gli agenti educativi che operano con l'alunno anche in ambito extra scolastico; - indicare e sperimentare stage lavorativi e/o cosiddetti Progetti Ponte, anche in collaborazione con enti del territorio) tali da delineare possibili futuri inserimenti lavorativi (per un Progetto di Vita che non si esaurisca nella sola frequenza scolastica). Inoltre, a seconda delle esigenze, opera e favorisce: momenti di approfondimento individuale; lezioni in piccoli gruppi; azioni di tutoraggio tra pari; utilizzo dei laboratori e degli spazi comuni a tutta la classe, nonché di laboratori "speciali" assistenza relativa a entrate, uscite, spostamenti all'interno dell'Istituto, affidata al personale ATA. Le attività proposte, laddove sia opportuno, vengono supportate da strumenti e didattica specifici quali: personal computer all'interno delle classi; software didattici e mezzi tecnologici specifici; LIM (lavagne interattive multimediali); materiali diversi da utilizzare nelle attività laboratoriali proposte; testi specifici sia di ambito disciplinare che di rafforzamento e crescita delle autonomie personali. Sono attivati una serie di progetti e laboratori che, sviluppandosi in piccolo gruppo, mirano a creare un ambiente in cui i partecipanti, accanto all'acquisizione di competenze specifiche, possano sviluppare capacità relazionali basate sul rispetto reciproco, sul riconoscimento (e l'acquisizione) dei ruoli, e la cooperazione. Tra di essi: Centro Stampa; Incontro al lavoro; Psicomotricità-Creatività; Aula Studio; Piccola Falegnameria e Orto Scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'Istituto si è dotato di un GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) che, secondo la normativa, prevede la presenza di docenti curricolari, di sostegno, genitori e alunni, rappresentanti dell'UONPIA e dell'Ente locale (Comune), oltre naturalmente del Dirigente Scolastico, con il compito di dettare le linee guida per un'azione mirata a raggiungere l'integrazione/inclusione di tutti gli alunni.<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/salvaSottosezione/09#collapse-4>



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborazione con il consiglio di classe per la stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Alunni con DSA (L. 170/2010) e altri BES (D.M. 27/12/2012)



I Consigli di classe sono preparati a predisporre e realizzare percorsi formativi rispettosi dei bisogni di ciascun alunno segnalato. Nel rispetto delle molteplici situazioni individuali, dei diversi livelli socio-culturali, delle differenti modalità di acquisizione e di elaborazione delle informazioni, dei personali stili di apprendimento, degli strumenti compensativi utilizzati e delle eventuali misure dispensative adottate o da adottare, si imposta un percorso individualizzato e personalizzato che prende forma progettuale nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), sia per gli alunni certificati DSA (L. 170/2010) che per quelli con altri BES individuati dal Consiglio di classe sulla base di elementi oggettivi (es. una segnalazione degli operatori dei servizi socio- sanitari), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche (D.M. 27/12/2012).

A tal fine l'Istituto persegue:

l'accoglienza dello studente proveniente dalla Scuola media per facilitarne l'ingresso e sostenerlo nella fase iniziale di adattamento al nuovo ambiente scolastico;

la comunicazione e la collaborazione con la famiglia e con eventuali altri soggetti istituzionalmente coinvolti (referente clinico e logopedista);

laddove se ne ravvisi la necessità (e sempre nel caso di DSA), la definizione del Piano Didattico Personalizzato come Patto didattico-educativo condiviso con famiglia e studente;

la realizzazione e il monitoraggio di quanto ipotizzato nel PDP secondo le modalità progettuali e valutative indicate e condivise da Consiglio di classe e famiglia.

Il PDP, come documentazione programmatica condivisa - sulla base delle informazioni e degli accordi scuola-famiglia-clinico, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle reciproche competenze - individua e indica le attività didattiche individualizzate e personalizzate. In particolare individua gli strumenti compensativi (sintesi vocale, registratore, programmi di videoscrittura, calcolatrice, tabelle, formulari, mappe concettuali...) e le misure dispensative (riduzione dei compiti, tempi maggiori per lo svolgimento delle verifiche, dispensa dallo studio mnemonico, dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura veloce sotto dettatura...) da adottare, nonché le modalità, i tempi e le forme di verifica e il sistema di valutazione personalizzato da utilizzare.



Alunni con particolari BES

In particolari e delicate situazioni, il nostro Istituto attiva progetti di ISTRUZIONE DOMICILIARE rivolto a studenti ospedalizzati o che siano sottoposti a terapie che non permettano la frequenza delle lezioni per almeno 30 giorni.

Per limitare il disagio e l'isolamento sociale, in presenza di alunni con uno stato di salute cagionevole, è necessario operare con proposte educative mirate per soddisfare il loro bisogno di apprendere, conoscere e comunicare, ma anche favorire la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica.

In tali specifiche situazioni, l'Istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti forniti dal MIUR.

Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di istruzione domiciliare, il Consiglio di Classe pianificherà un percorso personalizzato, redigendo un Progetto, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e modalità di valutazione.

Il Progetto così redatto dovrà essere approvato dagli organi collegiali competenti.

Per gli alunni per i quali si dovesse attivare un progetto di istruzione domiciliare, si tratterà di sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari, compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno e in quest'ottica si incrementerà la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Per una programmazione mirata ogni Consiglio di Classe deve valutare con attenzione i possibili tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno.

Per quanto possibile sono da prevedersi lavori di gruppo, anche virtuali per mantenere il collegamento con i coetanei.



Oltre ai libri di testo in adozione si valuterà con la famiglia la possibilità dell'uso delle tecnologie informatiche per la didattica (materiale digitale condiviso tramite la piattaforma Office 365 da parte dei docenti e dei compagni di classe, utilizzo della posta elettronica e della chat offerte dalla piattaforma Office, videolezioni, E-learning), come strumento privilegiato per la produttività e la comunicazione.

L'istruzione domiciliare prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo di 6 ore settimanali in presenza. Infine, il progetto sarà sottoposto all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza per la copertura finanziaria da destinare ai compensi per le attività oltre l'orario di servizio dei docenti.

L'Istituto aderisce anche al progetto didattico "STUDENTI-ATLETI AD ALTO LIVELLO" concepito per conciliare la doppia carriera nella scuola e nello sport degli studenti-atleti di alto livello. L'iniziativa vede la collaborazione di tutti i docenti del consiglio di classe a cui fa riferimento lo "studente-atleta", con attività didattiche personalizzate in presenza e a distanza.

Il progetto per gli studenti atleti ad alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti ministeriali, prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo).

Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti.

L'Istituto si è, inoltre, predisposto di un regolamento Carriera Alias, al fine di garantire a studenti e studentesse in transizione di genere, in tutte le loro diverse esperienze del nostro Istituto, la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della



privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere espresso, idoneo a favorire rapporti interpersonali affinché siano improntati alla correttezza e al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

Alunni stranieri

L'Istituto dedica una particolare attenzione all'accoglienza e all'integrazione di alunni stranieri, al fine di facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti, attraverso le seguenti modalità:

- Attivazione di interventi di mediazione linguistica e culturale;
- Attivazione di interventi di peer tutoring;
- Attivazione di corsi L2 per studenti stranieri;
- Collaborazione con enti esterni (Casa delle culture, Cooperativa Coop Cidas, Cooperativa Terra Mia) per la realizzazione delle progettualità proposte



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della Didattica Digitale Integrata (DDI) per gli alunni positivi, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Pertanto, per l'anno scolastico 2022/2023 non è previsto alcun piano per la DDI.



Aspetti generali

Organizzazione

ORARIO DIDATTICO

- Frequenza articolata su 6 giorni settimanali senza rientri pomeridiani

- Ore di lezione da 60 minuti

- Orario lezioni: 32 ore settimanali

dalle 7,55 alle 12,55 per le giornate da 5 ore

dalle 7,55 alle 13,55 per le giornate da 6 ore

- Due pause intervallo da 10 minuti ciascuna nell'arco della mattinata

PERIODO DIDATTICO

- 2 QUADRIMESTRI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; sottoscrivere, in assenza o impedimento della scrivente, gli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa; rappresentare l'istituto, su delega della Dirigente Scolastica, in riunioni con enti ed istituzioni; supporto organizzativo per programmazione attività curricolari ed extracurricolari; vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni; esaminare e concedere i congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; Segnalare tempestivamente alla dirigente scolastica eventuali anomalie, scorrettezze, negligenze, inosservanze delle regole della scuola, o di problematiche attinenti al funzionamento della scuola e al servizio del personale scolastico; collaborare con la Dirigente Scolastica nella predisposizione di circolari interne, circolazione informazioni e

2



modulistica; collaborare con la Dirigente Scolastica, in quanto componente dello "staff", per tutte le attività connesse al Rapporto di Autovalutazione, al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale. collaborare in modo continuativo con la Dirigente Scolastica per il funzionamento regolare del Servizio nell'Istituto; collaborare con la Dirigente scolastica per la formazione degli organici e delle cattedre; collaborare con la Dirigente Scolastica e con i Docenti, personale ATA, studenti e genitori per i problemi che dovessero sorgere; collaborare con la Funzione Strumentale al P.T.O.F.; collaborare con la Dirigente scolastica nella concessione di autorizzazione provvisoria per ingressi in ritardo e permessi di uscita agli studenti. Secondo collaboratore: Sostituire la Dirigente scolastica per impedimenti di breve durata e delega di firma degli atti d'intesa con il medesimo in caso anche di assenza del primo collaboratore; Vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche; Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; Supporto organizzativo per programmazione attività curricolari ed extra curricolari; Collaborare con la Dirigente Scolastica, in quanto componente dello "staff", per tutte le attività connesse al Rapporto di Autovalutazione, al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale; Segnalare tempestivamente alla dirigente scolastica eventuali anomalie, scorrettezze, negligenze, inosservanze delle regole della scuola, o di problematiche attinenti al funzionamento delle scuola e al servizio del personale scolastico;



Collaborare in modo continuativo con la Dirigente Scolastica per il funzionamento regolare del Servizio nell'Istituto; Collaborare con la Dirigente scolastica per la formazione degli organici e delle cattedre; Collaborare con la Funzione Strumentale al P.T.O.F.; Collaborare con la Dirigente scolastica nella concessione di autorizzazione provvisoria per ingressi in ritardo e permessi di uscita agli studenti; Collaborare con la segreteria per la gestione del registro elettronico.

Funzione strumentale

Funzione strumentale Area 1 PTOF:
Coordinamento delle attività del PTOF (aggiornamenti , revisioni ,integrazione del piano); Organizzazione delle strutture di autovalutazione (monitoraggio progetti e didattica curriculare) di concerto con la Funzione Strumentale 3, e con la Referente per l'Invalsi; Coordinamento e monitoraggio in itinere e a conclusione dei progetti del PTOF; Revisione e aggiornamento del Rav e del PdM; Interazione con la Dirigente scolastica, le altre funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente scolastica, i coordinatori di classe; Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti e i referenti delle commissioni; Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella

5



realizzazione di iniziative progettuali; Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Funzione strumentale Area 2 Inclusione: Accoglienza dei nuovi docenti di sostegno; Coordina i docenti di sostegno; Predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con disabilità certificata di tutto l'Istituto; coordinamento, monitoraggio e documentazione del curriculum di scuola in merito all' area assegnata; stesura del piano d'inclusione e di contrasto alla dispersione sulla base delle linee d'indirizzo dettate dalla Dirigente Scolastica; organizzazione della progettualità relativa alla diversa abilità; Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili sia completa ed aggiornata; cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla diversa abilità; collaborazione con le commissioni dell'area di ambito (commissione inclusione, referenti per gli alunni stranieri, commissione dsa bes); monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio; Collabora all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; predisposizione per l'utenza e per il PTOF, di protocolli per l'integrazione di alunni con diversa abilità, BES e a rischio di dispersione; elaborazione modulistica da inserire nell' archivio del sito web (Modello PEI aggiornato alla normativa vigente, scheda obiettivi disciplinari, modello dichiarazione accettazione PEI



Differenziato); Predisposizione modulistica varia per l'inclusione e per il contrasto alla dispersione; Consulenza, supporto dei docenti del cdc; Interazione con la Dirigente scolastica, le altre funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente scolastica, i coordinatori di classe; Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno); Orientamento in entrata e in uscita; Monitoraggio quadrimestrale delle azioni poste in essere, da parte dei singoli consigli di classe, ai fini dell'inclusione; Si relaziona con enti esterni di supporto; Collaborazione con i referenti della Provincia in merito al Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica; Coordinamento del GLHI d'Istituto; Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Coordinamento e gestione in collaborazione con il DS, degli orari di docenti di sostegno, educatori; Accoglienza delle famiglie nei periodi pre-iscrizioni; Collabora con le famiglie di alunni con disabilità certificata e con i relativi Consigli di classe, dando il necessario supporto; Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; Partecipazione alle eventuali azioni formative dell'ambito; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; Ulteriori compiti potranno essere affidati in relazione a specifiche



problematiche che si potrebbero presentare nel corso dell'anno scolastico; Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro in correlazione al piano delle attività programmato.

Funzione strumentale Area 3 Sostegno Alunni:

- Coordinamento delle attività di accoglienza organizzate dalla commissione accoglienza;
- Analisi dei bisogni formativi degli alunni, di concerto con la Funzione Strumentale 1 e con la Responsabile per l'Invalsi;
- Analisi dei bisogni organizzativi degli alunni e raccordi con l'istituzione scolastica;
- Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale) e predisposizione di strategie atte a prevenire l'abbandono scolastico di concerto con la funzione strumentale Area inclusione;
- Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia;
- Coordinamento delle attività di integrazione, recupero;
- Individuazione dei percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del merito;
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;
- Coordinamento dei rapporti con il territorio;
- Coordinamento e gestione delle attività organizzative inerenti gli organi collegiali (assemblee di classe e di istituto);
- Monitoraggio del rispetto del "Regolamento d'istituto" e dello "Statuto degli studenti e studentesse" al fine di favorire la formazione umana e civile degli studenti;
- Cura dell'informazione sulle norme di sicurezza e sulla prevenzione dei rischi;
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione;
- Interazione con la Dirigente scolastica, le altre funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente scolastica, i coordinatori di classe.

Funzione strumentale



Area 4 Sostegno al lavoro dei docenti:
Accoglienza dei nuovi docenti; Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica; Comunicazione ed integrazione di moduli didattici trasversali; Produzione e revisione dei materiali didattici: sostegno alle attività dei consigli di classe (modulistica, schemi di verbale); Collaborazione con la Dirigenza per le azioni di diffusione delle informazioni e dei materiali relativi alla riforma dei professionali e al sistema di qualifica regionale; Predisposizione del materiale utile per la programmazione secondo le linee guida della riforma, per le riunioni per dipartimenti e per assi culturali; Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione ed aggiornamento dei docenti; supporto alle attività formative dei docenti; Supervisione dei dipartimenti disciplinari, coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; Cura, raccolta ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali; Collaborazione con la Dirigente Scolastica, in quanto componente dello "staff", per tutte le attività connesse al Rapporto di Autovalutazione, al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale; Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; Interazione con la Dirigente scolastica, le altre funzioni strumentali, i collaboratori della Dirigente scolastica, i coordinatori di classe.



Responsabile di
laboratorio

coordina l'accesso delle classi al laboratorio/alla biblioteca e/o palestra; • predispone un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; • stabilisce un calendario di massima per l'uso dei laboratori da parte dei docenti di altre discipline, qualora ne facessero richiesta, facendo in modo che tutti abbiano le stesse possibilità di accesso; • predispone un registro di utilizzo del laboratorio/della biblioteca in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; • provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; • riferisce periodicamente alla Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio, della biblioteca o palestra, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; • segnala alla Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; in caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni; • segnalazione alla DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...). • collabora alla eventuale stesura o aggiornamento del regolamento di utilizzo del laboratorio/palestra/biblioteca.

7



Animatore digitale

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione digitale all'interno dell'istituto e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

1

Referenti PCTO

Curano la progettazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Supportano l'attività dei referenti delle singole classi.

4

Mobility manager

Introdotta con la legge n. 221 del 28 dicembre 2015 - ed entrata in vigore l'anno successivo - quella del Mobility Manager è la figura incaricata a disporre in merito alle questioni ambientali promuovendo misure green economy volte al contenimento dello sfruttamento delle risorse naturali. Tra le attività del Mobility Manager figurano le seguenti: coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; garantire l'intermodalità e l'interscambio; favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale e segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.

1

Coordinatore asse culturale

presiede e coordina le riunioni di dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato in apposito registro dei verbali

8



delle riunioni di dipartimento; • assicura le informazioni ai nuovi docenti sulle attività dello specifico settore; • cura la documentazione di settore (programmazioni, criteri di valutazione, ecc); • è punto di riferimento dei docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente; • durante le riunioni di dipartimento può decidere la suddivisione in sottogruppi; • verifica eventuali difficoltà nel proprio dipartimento; in caso di gravi conflitti interni ne riferisce alla DS; • riferisce alla DS eventuali istanze pervenute dai docenti e/o dai relativi responsabili sul funzionamento dei laboratori.

Referente covid

Svolge azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione delle Asp del territorio di riferimento.

1

Referente cyberbullismo

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Organizzazione di incontri rivolti a sensibilizzare gli studenti alle tematiche oggetto dell'incarico; • Favorire il coinvolgimento delle famiglie e delle forze dell'Ordine; • Partecipazione ad iniziative promosse dal

1



MIUR/USR.		
Referente corso serale	Rappresenta l'istituto, su delega del Dirigente Scolastico, in riunioni con Enti ed Istituzioni; Predispone i documenti, registri e atti necessari per l'ordinato inizio dell'anno scolastico; Partecipa alle riunioni di staff con i Coordinatori e con le Funzioni strumentali e a tutte le riunioni ove sia richiesta dal D.S. la sua presenza; Organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali o altre condizioni temporanee, attenta alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne, circolazione informazioni e modulistica; Gestione rapporti con docenti, personale ATA, studenti; Supporto uffici per funzionamento didattico; Gestione dell'ambiente scolastico; Funzioni di tutoraggio agli adulti del Corso Serale.	1
Referente di educazione civica	Si occupa di redigere il curriculum di educazione civica; Contribuisce alla definizione della distribuzione delle 33 ore annuali in base ai quadri orari settimanali dei diversi indirizzi.	1
Referente di commissione	Riferisce e coordina le attività della singola commissione che presiede	1
Referente INVALSI	effettuare un controllo del materiale INVALSI; effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; presenziare la riunione preliminare; coordinare	1



	lo svolgimento delle Prove INVALSI; fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	
Referente studenti stranieri	Facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti; Creare e favorire situazioni di accoglienza, conoscenza, rispetto reciproco, partecipazione e scambio interculturale; Organizzare azioni di alfabetizzazione, sostegno e potenziamento della conoscenza e dell'uso della lingua italiana L2; Progettare e interagire con i mediatori culturali e linguistici; Incoraggiare la collaborazione di studenti tutor; Attivazione di interventi di peer tutoring; Collaborazione con enti esterni per la realizzazione delle progettualità proposte	2
Coordinatore di classe	Presiedere, su delega della DS, le sedute del Consiglio di Classe, ad eccezione degli scrutini; Predisporre un report periodico, da condividere con la Dirigente scolastica, relativo all'andamento didattico/ disciplinare della classe; Riferire nel Consiglio di classe, sulla base del report periodico, in ordine all'andamento didattico e disciplinare; Curare con frequenza regolare i contatti con i colleghi della classe e con i docenti tutor degli studenti; Coordinare il lavoro di progettazione del Consiglio di classe e seguirne lo sviluppo nel corso dell'anno; Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute, alla legalità relative alla classe coordinata programmate dal consiglio di classe; Collaborare con la commissione visite e viaggi di istruzione, sulla base di quanto previsto dal regolamento viaggi di istruzione; Controllare la situazione disciplinare della classe, segnaControllare la	36



	<p>documentazione relativa agli scrutini; Relazionarsi con le funzioni strumentali; Organizzare nelle classi quinte le simulazioni delle prove degli esami di stato; Predisporre per le classi quinte il Documento del 15 Maggio per gli esami di stato, coadiuvato da tutti i docenti del consiglio di classe; Convocare le famiglie degli studenti ,che per effetto dello scrutinio finale o della ripresa dello scrutinio, non sono stati ammessi alla classe successiva.</p>	
Tutor scolastico	<p>-redige la bozza di P.F.I. da sottoporre al consiglio di classe, avanzando proposte per il riconoscimento delle esperienze e competenze pregresse e ai fini della personalizzazione, curando anche le attività per il recupero e/o il consolidamento delle competenze; -redige la bozza del PDP (studenti con DSA e altri BES); - monitora, orienta e riorienta lo studente; - propone al consiglio di classe eventuali modifiche al P.F.I. che tiene costantemente aggiornato; -cura i rapporti con le famiglie degli studenti di cui è tutor.</p>	100
Referente leFP	Organizza e coordina il progetto leFP.	1
Referente Centro Stampa	E' responsabile del Centro Stampa; organizza e coordina le attività svolte nell'aula laboratoriale.	1
Referente Incontro al lavoro	Si occupa di organizzare e coordinare il progetto Incontro al lavoro	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività d'insegnamento e di potenziamento.
Attività di commissioni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

6

A020 - FISICA

Attività d'insegnamento e di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Attività d'insegnamento e di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Attività d'insegnamento e di potenziamento.
Collaboratore del DS
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Responsabile corso serale
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività d'insegnamento e di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività d'insegnamento e di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Le ore assegnate vengono assegnate tra i posti in organico di diritto per attività di coordinamento (collaboratore della dirigente scolastica) e di supporto organizzativo (animatore digitale, supporto informatico per studenti e famiglie per il registro elettronico, piattaforma office 365 e sito, attività relative all'area dell'inclusione, disabilità certificata) web, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con l'autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi in attività tutoriali, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale e possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito dell'istituzione scolastica

Ufficio acquisti

- gestione del magazzino Olivetti- Callegari con responsabilità diretta;
- tenuta del registro degli inventari e verbali di collaudo;
- ordinazione dei materiali • tenuta dei rapporti con i fornitori;



gestione dei preventivi; determinazione e razionalizzazione del fabbisogno del materiale dipulizia; • pronto Soccorso e cancelleria, stampati e materiale informatico; • gestione gare e procedure Consip; • collaborazione con UT pratiche richieste preventivi; • tenuta controllo e archiviazione di tutta la documentazione inerente agli acquisti; • gestione degli inventari; • rendicontazione progetti alternanza scuola lavoro; • Sostituzione: DSGA e supporto alle assistenti amministrative in contabilità.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale L'area personale costituisce il fulcro dell'attività amministrativa inerente alla gestione dei rapporti contrattuali tra la scuola ed il personale docente e non docente (ATA), inclusa la costituzione di rapporti contrattuali occasionali con soggetti esterni all'istituto scolastico. Tale area amministrativa, inoltre, tiene conto dell'intero complesso di diritti e doveri del pubblico impiego quali: ferie, permessi, malattie, l.104/92, responsabilità e sanzioni disciplinari. Le assistenti amministrative svolgono le seguenti mansioni: • gestione circolari interne riguardanti il personale; compilazione graduatorie supplenze personale docente; • compilazione graduatorie interne personale docente; • compilazione graduatorie e convocazione personale ATA; • predisposizione dei contratti per il personale in ruolo ed a tempo determinato; • registrazione e consegna certificati di servizio; • trasmissione documenti personale scolastico presso altri istituti scolastici; • rilevazione permessi legge 104/92; • gestione sciopero, inserimento in SIDI; • ricostruzioni di carriera (PR2 e PA04), pratiche di pensionamento e TFR; • assenze del personale e visite fiscali (decreti e spedizione); • anagrafe delle prestazioni e tenuta dei fascicoli del personale; • gestione supplenze: comunicazione assunzione, proroghe e cessazioni dal servizio al centro per l'impiego.

Ufficio alunni

L'area alunni costituisce il complesso della attività educative e



formative che l'istituto scolastico intende fornire agli studenti al fine di garantire il "successo formativo" per la massimizzazione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere, in ottemperanza a quanto disposto all'interno del PTOF: Le assistenti amministrative svolgono le seguenti mansioni: • tenuta di tutti i registri e certificazioni, relativi agli alunni; • gestione iscrizioni, esami, corsi di recupero, libri di testo, debiti, crediti e scrutini; • infortuni alunni e personale; • gestione libri di testo; • rilevazione telematiche (obbligo, stranieri, scrutini, recuperi esami di stato, ecc.); • configurazione commissioni esami di stato; • circolari alunni; • diplomi; • viaggi di istruzione; • gestione registro elettronico e privacy alunni; • diplomi e certificazioni qualifica (dalla richiesta, alla tenuta, compilazione e stampa)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.olivetticallegari.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nell'accordo di Rete sono previste le seguenti attività:

SPORTELLO DI ASCOLTO CON LA PRESENZA DI UNO PSICOLOGO rivolto agli studenti alle loro famiglie e ai docenti, finalizzato a;

- stimolare riflessione e costruire consapevolezza circa le conseguenze delle proprie azioni in Rete
- stimolare la consapevolezza, il senso di responsabilità e il riconoscimento delle conseguenze delle proprie azioni nei vari ambiti del vissuto



- aiutare a riconoscere e comprendere l'importanza dei ruoli personali e le diversità dei contesti
- aiutare a riconoscere ed accettare le proprie difficoltà e limiti, come anche le proprie capacità e competenze, favorendo l'accettazione di se stessi
- favorire lo sviluppo dell'autonomia

SALUTE E BENESSERE NELLA SCUOLA

progetto in rete che coinvolge l'I.C. DEL MARE oltre alla nostra scuola e si realizza grazie al contributo di CNAI e LIONS DANTE ALIGHIERI. Il progetto prevede l'assistenza infermieristica, interventi di educazione alla salute, prevenzione della violenza e delle dipendenze, prevenzione di comportamenti nocivi alla salute.

Tutte le attività hanno l'obiettivo fondamentale di:

- sensibilizzare gli alunni al benessere psico-fisico-relazionale, e veicolare messaggi educativi sui rischi legati all'uso e abuso di alcool fumo sostanze stupefacenti gioco d'azzardo e social network (rivolti soprattutto all'uso del cellulare)
- Promuovere un utilizzo competente dei servizi sanitari.
- Sviluppare strategie efficaci per creare legami tra scuola famiglia e comunità. Attraverso il Progetto si è cercato di dare la possibilità agli studenti di scegliere fra più percorsi formativi e discipline sportive adeguate alle loro esigenze, al fine di ampliare le esperienze e la cultura sportiva, contrastare la dispersione scolastica e sportiva attraverso un'offerta più varia e qualificata, aumentare le occasioni di integrazione degli alunni con disabilità.

- PEER EDUCATION L'istituto, da molti anni, aderisce al progetto "Fra rischio e piacere" attraverso la PEER EDUCATION, con ricadute dei peer educators su tutte le classi del biennio. Questa modalità validata a livello internazionale dell'educazione tra pari (trasmissione di conoscenze, atteggiamenti ed esperienze tra coetanei) ha l'obiettivo di
 - migliorare la crescita personale e potenziare le abilità individuali
 - Promuovere sani stili di vita attraverso il contrasto a fumo, prevenzione alle dipendenze da sostanze, social e gioco d'azzardo, alimentazione e attività fisica, con attività curriculari realizzate dai docenti e attività di sensibilizzazione realizzate dai peer educators

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI .

Progetto finalizzato a:

- facilitare e supportare l'inserimento, l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni migranti attraverso diverse azioni interne all'Istituto e in collaborazione con enti esterni (Casa delle culture, Cooperativa Coop Cidas, Cooperativa Terra Mia) per la realizzazione delle progettualità



proposte.

- attivare azioni di miglioramento della lingua per studenti stranieri che presentano difficoltà di comprensione e/o di comunicazione nella lingua
- Collaborazione come ogni anno, con gli operatori del consultorio della Circostrizione di Via Pola, attivando degli incontri rivolti ai ragazzi delle classi seconde.

PARITA' DI GENERE Partecipazione alle iniziative proposte da enti ed associazioni del territorio per la parità di genere e il contrasto della violenza di genere. ("parole in transito", manifestazione "uomini con le scarpe rosse", visione cortometraggio "basta poco per cambiare a ...scuola")

CARRIERA ALIAS: attivazione di un regolamento Alias finalizzato a garantire agli studenti e alle studentesse in transizione di genere la possibilità di vivere in un ambiente scolastico sereno, attento alla tutela della privacy e al diritto di ogni persona di essere riconosciuta nel proprio genere

COUNSELING :collaborazione , come ogni anno, con gli operatori del consultorio della Circostrizione di Via Pola, attivando degli incontri rivolti ai ragazzi delle classi seconde.

PRATICA CURRICULARE

- TUTTI A BORDO: Attivazione di misure personalizzate che contrastino l'abbandono scolastico, soprattutto nelle classi del biennio realizzate da un gruppo di lavoro
- IL MONDO NELLE MANI: Promozione della didattica laboratoriale "dell'imparare facendo", valida ed efficace per gli studenti ed in particolar modo per gli allievi con bes, finalizzata a promuovere la cultura dell'educazione ambientale
- SALUTE E DONAZIONE che inizialmente prevedeva l'intervento solo dei volontari AVIS, a cui si sono aggiunti i volontari di ADMO (donazione midollo osseo).
- SICUREZZA STRADALE, crash test
- Sondaggio a campione, attraverso un questionario, al fine di ottenere suggerimenti e proposte degli studenti per migliorare il benessere a scuola
- Educazione all'affettività e sessualità
- Laboratorio teatrale finalizzato all'alfabetizzazione emozionale e a contrastare la dispersione scolastica
- Centro sportivo scolastico e rete per lo sport. Con questo progetto si intende dare la possibilità ai nostri studenti di imparare, migliorare, potenziare la tecnica di vari sport, in modo che possano prepararsi a Tornei o Giochi Studenteschi che verranno proposti in corso d'anno. Pertanto potranno frequentare la palestra nel nostro Istituto o strutture adeguate nell'ambito della città o del forese, nei tempi che verranno programmati dagli insegnanti, per praticare varie discipline sportive



(Arrampicata, Atletica leggera, Paddle, Pallavolo, Basket, Calcio a 5, Calcio a 11, Dodgeball, Nuoto, Vela, Beach volley, Tennistavolo, Beach tennis, Pallatamburello, Nordic Walking, Skateboard)

Denominazione della rete: **Accordo di rete "Supporto Servizi Amministrativi"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo si propone la finalità di costituire un "gruppo di supporto" per la realizzazione i seguenti obiettivi:

- attivare sportelli di consulenza rivolti al personale amministrativo delle scuole aderenti, inerenti problematiche relative al rapporto di lavoro, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo di Passweb e gestione del TFS/TFR telematico;



- coadiuvare le attività in materia pensionistica e di TFS/TFR per le istituzioni aderenti attraverso la lavorazione delle pratiche amministrative più complesse in Passweb e per la gestione del TFS/TFR telematico;
- far conseguire al personale amministrativo delle istituzioni aderenti un elevato grado di specializzazione nello svolgimento del lavoro connesso con le mansioni assegnate;
- collaborare con l'Ente Previdenziale Territoriale, mediante un programma predefinito, per la gestione delle Posizioni Assicurative dei dipendenti delle scuole aderenti.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione per la promozione dell'intercultura e dell'accoglienza degli studenti stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado nel CIA e istruzione e formazione professionale IEFP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner accordo di collaborazione



Approfondimento:

Con il presente Accordo il Comune di Ravenna e le Scuole Secondarie di Secondo grado, il CPIA e gli Enti di Formazione Professionale:

stabiliscono di attivare una collaborazione per perseguire le finalità di interesse pubblico evidenziate in premessa e per avviare, promuovere e sviluppare interventi di sostegno scolastico e apprendimento della lingua italiana per gli studenti stranieri e iniziative di carattere interculturale, scientifico e divulgativo, dirette alla promozione della cultura dei diritti e della legalità, dell'accoglienza e integrazione tra differenti nazionalità, alla prevenzione dei conflitti e al contrasto delle discriminazioni per studenti, insegnanti, cittadinanza, in un'ottica di coesione sociale.

Denominazione della rete: **Convenzione per favorire l'inserimento di studenti attraverso attività di utilità sociale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di utilità sociale

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

L'istituto scolastico individua tra gli studenti i soggetti per i quali sussistono le condizioni per lo svolgimento



di attività di solidarietà sociale segnalando tutte le informazioni necessarie per favorirne l'accoglienza ed il miglior inserimento. Trasmette altresì il nominativo del professore/tutor di riferimento per ciascun accompagnamento che viene avviato.

La Caritas mette a disposizione degli studenti l'opportunità di svolgere attività pratiche e formative riconducibili alla sensibilizzazione e coscientizzazione di condotte corresponsabili e finalizzate alla convivenza pacifica proprie della cittadinanza attiva;

La Caritas predispone, in accordo con l'istituto scolastico, il programma delle attività specificando orario di lavoro, il luogo di svolgimento e indicazione del personale di riferimento. Al termine della esperienza verrà elaborata breve relazione.

Denominazione della rete: Rete delle scuole dell'ambito territoriale 16 (Ravenna) della regione Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fanno parte della rete di "Ambito 16" tutte le scuole del primo e secondo ciclo del Comune di



Ravenna, Cervia e Russi, con lo scopo di sviluppare le risorse umane tramite l'organizzazione di percorsi formativi rivolti al personale docente.

Denominazione della rete: Rete nazionale delle scuole professionali

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le finalità della rete sono quelle di:

- promuovere l'innovazione e il raccordo con il mondo del lavoro;
- favorire l'aggiornamento periodico degli indirizzi di studio e dei profili in uscita, allo scopo di favorire la transizione tra la scuola e il lavoro, promuovendo modelli di apprendimento in ambiente di lavoro, realizzati con strumenti quali alternanza rafforzata, impresa formativa simulata, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e l'apprendistato, il sistema dell'istruzione professionale (IP) e il sistema dell'istruzione e formazione professionale (leFP);
- promuovere i sistemi di IP e di leFP;
- supportare e favorire, a livello nazionale e territoriale, il raccordo tra il sistema di IP e il sistema di leFP;
- operare in coerenza e raccordo con altre reti di servizi, in particolare con la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;



- individuare buone pratiche ed elementi di eccellenza, nonché le aree di criticità e i margini di miglioramento, formulando proposte mirate;
- promuovere l'offerta formativa nell'ambito dei sistemi di IP e di leFP, funzionale allo sviluppo di "eco-sistemi territoriali" di innovazione economica e sociale aperti alla collaborazione con altre realtà formative territoriali.

Denominazione della rete: **ARISSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ARISSA è l'associazione delle Istituzioni Scolastiche Autonome Statali di primo e secondo grado della provincia di Ravenna.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sulla compilazione dei piani didattici personalizzati per alunni con DSA (L.170/2010) e con altri BES (Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013; Nota USRER 29/5/2013; Nota MIUR 27/6/2013)

Gli argomenti trattati sono i seguenti: - Modulistica - Modalità di condivisione con il consiglio di classe
- Modalità di condivisione e sottoscrizione da parte della famiglia dell'alunno interessato

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08

Corso finalizzato a conseguire gli attestati di formazione generale o specifica sulla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie di progettazione e didattiche di insegnamento personalizzato

Formazione finalizzata all'apprendimento di metodologie di progettazione e didattiche di insegnamento personalizzato, in particolare per studenti con bisogni educativi speciali, alunni diversamente abili e alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Riforma degli Istituti professionali

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate all'attuazione dei contenuti della riforma dei nuovi professionali del 2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Nuovi esami di Stato

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento volte allo svolgimento dei nuovi Esami di Stato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica

Corso finalizzato all'acquisizione delle competenze di base per favorire i processi inclusivi all'interno delle comunità scolastiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Corso finalizzato alla conoscenza della piattaforma in uso presso l'Istituzione scolastica relativa all'acquisizione di competenze per l'utilizzo dei pacchetti applicativi OFFICE 365 e per l'acquisizione delle metodologie didattiche più idonee.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Cittadinanza digitale e comunità educante"

Identità personale, identità digitale e protezione dei dati personali nell'ambito delle attività che riguardano la scuola. La Carta dei Diritti in Internet. Aggressioni e vulnerabilità nel mondo del web. False verità (fake news) e ricerca dell'informazione affidabile in rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione finanziaria nelle scuole

Educazione finanziaria con la finalità di fornire spunti operativi per facilitare l'inserimento delle tematiche economico- finanziarie nelle materie curriculari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tutti a bordo

Breve formazione al corpo docenti delle classi coinvolte nel progetto per una condivisione degli obiettivi e un loro coinvolgimento nella conduzione del percorso formativo

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy (GDPR 679/2016)

Incontro di sensibilizzazione e formazione per il personale docente in materia di trattamento e protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione proposta dall'Ambito 16 della Regione Emilia Romagna

L'Istituto aderisce alle proposte di formazione fornite dalla scuola olo di ambito I.C. "Valgimigli" di Mezzano (RA)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Le attività di formazione pianificate sulla base delle esigenze formative ricadono positivamente sul miglioramento dell'Istituto. È dunque possibile considerare non solo le attività in presenza, ma tutto ciò che contribuisce allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

□ formazione a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione progettazione e rielaborazione.

Il piano di formazione prevede percorsi trasversali rivolti a tutti i docenti, a gruppi, a dipartimenti, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che seguono attività per aspetti specifici per la propria disciplina.



Le priorità della formazione esplicitate nel piano di formazione annuale afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (formazione Office 365 e registro DidUp);
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità (formazione su alunni DSA; formazione per docenti impegnati nelle classi con alunni 104 nota 27622 del 06/09/2022);
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Scuola e Lavoro;
- Proposte formative dell'ambito 16.



Piano di formazione del personale ATA

L'assistenza agli alunni con certificazione L.104/92

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta: S&L PADRONI

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ditta: S&L PADRONI

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta: S&L PADRONI

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico - sanitarie

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta: S&L PADRONI

I contratti, le procedure amministrativo - contabili e i controlli

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo con Istituti di Ravenna e studio NALDI